

UN PERCORSO CONDIVISO

L'inizio di un nuovo anno è momento di bilanci e riflessioni

Il termine e l'inizio di un'anno rappresentano sempre un momento di bilanci e riflessioni. La nostra Amministrazione ha superato la metà del secondo mandato (2015-2020); tante iniziative e opere sono state realizzate e molte ancora rimangono da fare.

Sicuramente l'aspetto più importante, forse anche meno tangibile, è stato l'impegno per diffondere, fra i vari attori presenti sul territorio, un metodo, che deve trovare il proprio fondamento sul dialogo e il confronto per una visione condivisa di sviluppo della comunità, presupposti fondamentali sui quali poter innestare ogni ragionamento per poi declinarlo in progetti da attuare, che rappresentano un importante contributo alla crescita culturale, sociale ed economica della nostra comunità.

Dobbiamo avere la consapevolezza che ci troviamo sulla strada giusta e che il futuro può avere meno incertezze e anche riservarci meno difficoltà solo se siamo convinti e se ci impegniamo perché ciò accada.

I pilastri attorno ai quali abbiamo ragionato e agito sono:

- sostenere e consolidare le iniziative rivolte alla famiglia, alla scuola, ai giovani e agli anziani;

- perseguire uno sviluppo sostenibile legato alle bellezze e ai prodotti del nostro territorio;

- sostenere e consolidare uno sviluppo turistico responsabile che crei nuove opportunità economiche;

- sostenere e consolidare il progetto culturale Villa Frova - Officina della Sostenibilità.

Questi nostri obiettivi sono stati fatti propri anche dall'Unione Territoriale Intercomunale (UTI) Livenza Cansiglio Cavallo, di cui ho l'onore di essere il presidente, che al momento comprende i comuni di Aviano, Budoia e Caneva. A breve dovrebbe entrarne a far parte anche il comune di Fontanafredda. Sarebbe opportuno che anche i comuni di Polcenigo, Sacile e Brugnera decidano di entrare in questo nuovo ente che, seppur con le difficoltà del caso, può contribuire a dare forza e impulso ai progetti di promozione e sviluppo del territorio.

Colgo l'occasione di ringraziare innanzitutto tutto il personale dipendente: donne e uomini che ogni giorno cercano di dare il meglio di se stessi per raggiungere gli obiettivi, in un complicato contesto burocratico e legislativo e tutte le persone che, insieme con me, condividono questa straordinaria e impegnativa avventura.

Inoltre vorrei ringraziare anche tutti gli assessori (attuali e passati) che si impegnano quotidianamente alla realizzazione dei progetti sociali, economici, turistici e culturali quale contributo concreto allo sviluppo sostenibile alla nostra comunità.

Auguro a ognuno di Voi un sereno santo Natale e un felice 2018, ricco innanzitutto di salute, serenità e amore ... il resto verrà da sé!

Andrea Attilio Gava
Sindaco di Caneva



IL CAMMINO DI SAN CRISTOFORO TRA TAGLIAMENTO E PIAVE

Progetto "Il cammino di San Cristoforo tra Tagliamento e Piave", un santo traghettatore dello spirito, nell'arte e nel paesaggio al cospetto delle dolomiti friulane e venete. Camminare per ritrovare il contatto con la natura, con se stessi o con il mondo; camminare perché fa bene al corpo e alla mente, perché aiuta la meditazione

e sostiene la fede: oggi come nei secoli passati, qualunque sia la motivazione, sempre più persone si mettono in cammino. Il Friuli-Venezia Giulia, terra di confine e quindi anche di passaggio e di incontro, è ricco di itinerari e cammini. L'idea progettuale nasce da un gruppo spontaneo che è stato in grado di coinvolgere le

istituzioni locali del Friuli e del Veneto, attorno all'idea di realizzare un cammino con peculiarità spirituale-artistico-turistica di grande respiro e interesse internazionale. Il GAL ha sposato e condiviso l'idea anche perché negli anni aveva già sostenuto progettualità simili fra cui la realizzazione e valorizzazione di percorsi

tematici e il progetto di cooperazione con il GAL Veneto Alto Bellunese Pietra Lenta.

Lo scorso mese di gennaio il GAL ha presentato domanda alla Regione per l'avvio del progetto di valorizzazione del Cammino sui bandi legati al turismo.

Segue a pag. 3



L'Amministrazione Comunale augura Buone Feste

UNIONE TERRIOTRIALE

UTI. L'AVVIO DI UN PERCORSO...

Seppur fra mille difficoltà sta procedendo il cammino della neonata Unione Territoriale Intercomunale del Livenza-Cansiglio-Cavallo. Attualmente hanno aderito i comuni di Aviano, Budoia e Caneva, ma potrebbero potenzialmente aggiungersi quelli di Brugnera, Polcenigo e Sacile. Inoltre il comune di Fontanafredda, che inizialmente faceva parte di questa unione, poi con il Sindaco Peruch aveva deciso di optare per aggregarsi all'Unione del Noncello, mentre l'attuale amministrazione guidata dal Sindaco Pegolo, ha assunto una delibera votata all'unanimità dal consiglio comunale che chiede alla Regione di ritornare alla configurazione iniziale.

Come si può comprendere la situazione è molto complessa.

Le cosiddette UTI - Unioni Territoriali Intercomunali, nascono dalla volontà del legislatore regionale di riorganizzare il sistema delle autonomie locali (province e comuni) in una nuova configurazione, anche a seguito della normativa regionale che prevedeva la chiusura delle province, da un lato trasferendo a questo nuovo ente alcune funzioni già in capo alle province e dall'altro

spingendo i comuni a organizzare i servizi in una logica sovragomunale. Questo ultimo aspetto assume particolare rilevanza se pensiamo soprattutto ai piccoli comuni, dove l'organico è ridotto ai minimi storici, e dove, anche in conseguenze delle sempre maggiori competenze e adempimenti normativi, gli stessi si trovano nella oggettiva difficoltà - in alcuni casi anche impossibilità - di riuscire a erogare servizi ai cittadini.

A tal proposito si può portare ad esempio la gestione dei servizi socio-assistenziali che nel caso del nostro comune, vede una gestione coordinata su sette comuni (Aviano, Budoia, Brugnera, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile) da oltre un decennio. In questi anni è stato possibile costruire una progettazione sovragomunale con un unico responsabile, coordinando e ottimizzando la gestione delle risorse umane a disposizione, consentendo di avere delle professionalità specializzate nelle singole aree di intervento (anziani, giovani, etc.) migliorando notevolmente la qualità del servizio.

Altro aspetto importante: attraverso le Unioni è possibile fare leva sullo



sviluppo locale, mettendo insieme le forze di un territorio più vasto di quello di un singolo comune. In questo ambito possiamo pensare alle politiche di promozione territoriale (turismo) legate alla valorizzazione del territorio e dei suoi frutti (produzioni locali), con un progetto di area più vasta che deve prevedere una visione organica che passa anche attraverso la rete delle eventuali infrastrutture necessarie.

La logica del "fare insieme" è diventata una necessità e non solo nella pubblica amministrazione; non a caso si assiste a una trasformazione in questo senso in tutti i settori della nostra società: imprese, enti, rappresentanze sindacali.

Dobbiamo avere la consapevolezza che si tratta di un grande cambiamento culturale che implica resi-

stenze, difficoltà e soprattutto un congruo tempo per progressivamente abituarsi al nuovo.

Il legislatore ha voluto imprimere dei ritmi abbastanza sostenuti che hanno complicato il percorso, a cui va aggiunto il fatto che alcuni comuni erano poco convinti o contrari al nuovo assetto.

Sappiamo che cambiamenti di simile portata, già trovando la condivisione di tutti i soggetti, comportano inevitabilmente delle difficoltà. Figuriamoci se ci sono anche i contrari.

Nella nostra Unione sono stati attivati i seguenti servizi. Dal 2016 la gestione dei Progetti Europei, Catasto, E-Gov, Informatica e Statistica. Da quest'anno i servizi Socio Assistenziali, Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), Pianificazione

Territoriale Sovragomunale. Dal 2018 dovrebbero essere avviati i seguenti servizi: Gestione del Personale, Polizia Locale, Gestione Tributi, Pianificazione Protezione Civile.

Tutti i servizi sopra menzionati, secondo quanto prevede la norma, devono essere gestiti dal nuovo ente.

È proprio un punto focale, dove si sono concentrate anche molte delle discussioni fra i sindaci: ovvero l'obbligatorietà della gestione dei servizi.

Ora ci troviamo in una situazione difficile, proprio in virtù di quanto sopra espresso, e siamo anche in prossimità delle elezioni Regionali. Per tali motivi, ritengo che vi sarà da parte dell'attuale amministrazione regionale un rallentamento, ovvero una tregua, in attesa di vedere l'esito delle elezioni.

Certo è che si tratta di un processo avviato che non potrà, e aggiungo, non dovrà, essere destrutturato per una miriade di motivi, di cui il principale, che credo trovi tutti d'accordo, ovvero l'opportunità di una gestione in comune dei servizi e dello sviluppo dei nostri territori.

**Il presidente
Andrea Gava**

...L'INTESA PER LO SVILUPPO

HAI UN LIBRO
NEL CASSETTO?

Cerchi un
editore?

Chiamaci!

PUBLIMEDIA

Conegliano (TV)

Tel. 0438 1791484

349 4081615

Fb: Publimedia Editore

IL PIAVE

Abbonati a Il Piave
il giornale dei Veneti
in Italia e nel Mondo

Info:

0438 1791484

349 4081615

www.ilpiave.it

ONORANZE FUNEBRI

Servizio 24 h

S.A.T. s.n.c.

di Amadio - Romanet & C.

Via Trieste, 29

CANEVA

Tel. 0434 799273

Cell. 337 545935

| N. | Descrizione progetto | Quota finanziata |
|---------------|--|------------------|
| 1 | Realizzazione del Centro Visite del Sito UNESCO del Palù (Caneva) Progettazione | 100.000 |
| 2 | Riqualificazione dell'area attrezzata "Ciampore" in Val De Croda (Comune di Budoia) e realizzazione di una struttura a servizio delle attività sportive della valle. Progettazione | 60.000 |
| 3 | PROGETTO "VIA DELLE MALGHE" Riqualificazione della Casera del Medico (proprietà dell'UTI sita in comune di Aviano-Piancavallo). Progettazione | 80.000 |
| 4 | Tavolo di coordinamento con le aziende locali del settore agroalimentare, per condividere strategie di valorizzazione e promozione dei prodotti tipici. Messa in rete delle aziende attraverso attività di marketing per creare "Itinerari del Gusto". Studio di fattibilità | 25.000 |
| 5 | Tavolo di coordinamento con operatori del settore agroalimentare per: individuare criticità e potenzialità del settore; studiare linee di azione comuni per qualificare le produzioni tipiche locali; sostenere i metodi culturali biologici, biodinamici e l'applicazione di innovazioni tecnologiche; collaborazione a iniziative di promozione del territorio; recepire esigenze formative espresse dagli operatori - Studio di fattibilità | 25.000 |
| 6 | Realizzazione collegamento ciclabile FVG3 S.Lucia di Budoia - Polcenigo - Palù - Fiaschetti - Caneva - Stevenà. Studio fattibilità e progettazione | 300.000 |
| 7 | Progetto e realizzazione di un sistema di segnaletica di percorsi e di mete, in coordinamento con l'Unione delle Valli e delle Dolomiti Friulane. | 100.000 |
| 8 | Razionalizzazione e potenziamento dell'utilizzo dei lotti boschivi: realizzazione di aree per la lavorazione e lo stoccaggio del cippato, verifica creazione di una filiera locale del legno | 50.000 |
| Totale | | 740.000 |

Lo scorso 10 novembre è stata sottoscritta in Regione l'intesa per lo sviluppo. È il nuovo strumento attraverso il quale la regione finanzia progetti di sviluppo territoriale elaborati dalle Unioni Territoriali Intercomunali. Nel caso dell'UTI Livenza Cansiglio Cavallo, le proposte derivano dal piano dell'unione approvato dall'assemblea dei sindaci, approvato nel maggio scorso e si fonda sostanzialmente sull'idea di condividere con gli altri comuni della pedemontana

(Budoia e Aviano, in quanto Polcenigo non ha aderito all'Unione) un progetto di sviluppo sostenibile, che trova la sua ragione nella valorizzazione dei prodotti locali, delle bellezze del territorio da mettere a disposizione di un turismo lento.

Da qui sono state estrapolate delle priorità dalle quale partire.

Per la nostra unione sono stati finanziati i seguenti otto progetti per una somma complessiva di 740.000 euro.

LA CITTÀ

Reg. presso il Tribunale
di Treviso n°57/2007

Direttore Responsabile

Alessandro Biz

Editore

Associazione Culturale Il Piave
Via Friuli, 7 - 31020 S. Vendemiano /TV
tel. 0438 1791484 - 349 4081615

Stampa

Centro Stampa Editoriale srl
Grignano di Zocco /VI

Caneva in Comune

Periodico della
Amministrazione Comunale
di Caneva

REDAZIONE

Andrea Attilio Gava
Luciano Borin
Alessandro Biz

Si ringraziano le aziende che hanno
contribuito alla realizzazione
della pubblicazione

BIZ

PANIFICIO - PASTICCERIA

Via Chiaradia, 17 - CANEVA

Tel. 0434 799264

TERRITORIO

IL CAMMINO DI SAN CRISTOFORO

DESCRIZIONE
DEL TRACCIATO

Il tracciato che si snoda tra Tagliamento e Piave per un totale di km. 450 circa, è stato individuato in direzione est-ovest e di converso, in direzione ovest-est, lungo la direttrice pedemontana, si snoda tra valli e colline e si addentra nei numerosi borghi presenti lungo il percorso; si sviluppa tra Friuli occidentale e Veneto e si snoda tra le province attigue di Pordenone, Treviso e Belluno, con una lunghezza complessiva di km. 450 circa, è caratterizzato da una livellata pressoché costante pertanto, è di facile accessibilità per tutte le fasce d'età e possibilità motorie, raggiungibile anche dai diversamente abili con mezzi idonei (ad esempio in auto). Si è potuto ipotizzare perché l'area pedemontana attraversata in Friuli occidentale e in Veneto presenta straordinarie analogie orografiche, antropiche e culturali tanto che anche nel passato, in particolare nel periodo rinascimentale, è stata in entrambe le Regioni, fucina attiva per l'affermarsi della scuola pittorica Veneta che diede il meglio di sé in affreschi, tele e sculture sacre, ora tesoro inestimabile, conservato nelle innumerevoli chiese ed edifici di culto presenti. Lo sviluppo trasversale del tracciato stesso, consente di inoltrarsi in modo più efficace nel territorio attraversato, cogliendone le peculiarità paesaggistiche e artistiche e apprezzando l'ospitalità tradizionale, connotata anche dal sapore di ricette antiche.

L'intero tracciato è individuato su viabilità esistente, in buono stato di conservazione e di efficienza a eccezione di brevi segmenti di sentiero, in cui potrebbero essere necessari modesti interventi di manutenzione. Il percorso si snoda lungo strade secondarie (campestri, comunali), per alcuni tratti, su sentieri di facile percorribilità ma anche lungo segmenti di piste ciclabili e limitati tratti di viabilità principale (strade Provinciali, e Comunali); questi ultimi necessari come attraversamento o ricordo tra la viabilità minore.

Lungo il tracciato nel territorio pordenonese sono presenti 107 chiese, in quello trevigiano 37, infine in quello bellunese 169, per un totale complessivo di 313 chiese, di origine medievale e rinascimentale, che presentano all'interno notevoli affreschi, sculture, manufatti e tele di pregio artistico e tradizionale. Le opere di arte sacra contenute nell'interno si declinano in affreschi, sculture, manufatti e tele di pregio artistico e tradizionale. La maggioranza delle chiese è uno scrigno di magnifiche opere appartenenti al fertilissimo Rinascimento attribuite a molti artefici locali assommata a quelli di origine veneta e veneziana, cadonina (bottega del Vecelio, ecc.), pordenonese (ne è illustre esponente Antonio De Sacchis, detto il Pordenone) e udinese, nonché carnica. Le sculture e i manu-

fatti di questo periodo risultano per lo più lignei. Non sono rari gli affreschi risalenti ai secoli XIII e XIV interessanti precursori del Rinascimento nascente. Non mancano tele e sculture, quest'ultime realizzate ormai esclusivamente in marmo e pietra (il legno viene confinato ai manufatti di arredo), da riferirsi al Manierismo e al Barocco, risalenti agli ultimi decenni del '500 fino al '700. Sono numerosissime le sculture e le tele risalenti al XVIII secolo, ne sono esempio i lavori del Guardi e del bellunese Vital di Bittio, ai quali sono attribuite tele importanti, sia nel pordenonese, che nel territorio di Belluno e Treviso. Infine, l'800 e il '900 sono rappresentati con opere in ottimo stato di conservazione; vi appartengono tele e sculture eseguite perlopiù, da pittori e scultori locali. Evidente in alcune tele, l'appartenenza alla stagione romantica di inizio '800, preludio dell'arte moderna.

Il cammino ha inizio dal Duomo di Spilimbergo, situato prossimamente del Tagliamento, lungo la Romena Strada "Allemagna". Lo stesso prosegue, entrando nel territorio dei Comuni di Pinzano al Tagliamento, Vito d'Asio, Clauzetto, Travesio, Sequals, Meduno, Cavasso Nuovo, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Aviano, Budoia, Polcenigo. Raggiunge poi Caneva, in prossimità del fiume Livenza, ed entra in territorio veneto dove lungo le colline ai piedi del Cansiglio, raggiunge Vittorio Veneto che poi si lascia alle spalle, inoltrandosi lungo la Val Lapisina fino ad entrare nell'Alpago bellunese, dove ne percorre le colline, attraversa il Piave e raggiunge Belluno. Da qui, percorrendo il tracciato delle "chiesette pedemontane", arriva a Sospirolo alle soglie della maestosa Certosa di Vedana, nei pressi del torrente Cordevole. Prosegue quindi percorrendo le colline della destra Piave fino a Feltre dove raggiunge il Santuario di San Vittore e Corona ad Anzù. Attraversa il Piave e percorre in sinistra Piave l'intera Val Belluna raggiungendo Ponte nelle Alpi. Inoltre dalla Val Belluna, in prossimità di Mel, il tracciato piega verso il passo di Praderadego, raggiunge l'Abbazia di Follina quindi percorre la Val Soligo e si ricongiunge a Vittorio Veneto.

Il Cammino attraversa sei corsi d'acqua di altissimo valore ambientale e storico: Tagliamento, Meduna (nei pressi di Meduno), Cellina (tra Maniago e Montereale), Livenza, Piave e Cordevole. Può, pertanto, godere di ulteriori apporti di utenza, provenienti dalle valli dei singoli fiumi, a esso ortogonali, oltre a quelli della pianura.

IL PROGETTO

La realizzazione e promozione di questo Cammino rappresenta un arricchimento in termini di offerta di turismo slow, in quanto il progetto intende valorizzare e incentivare la crescita economica del territorio at-

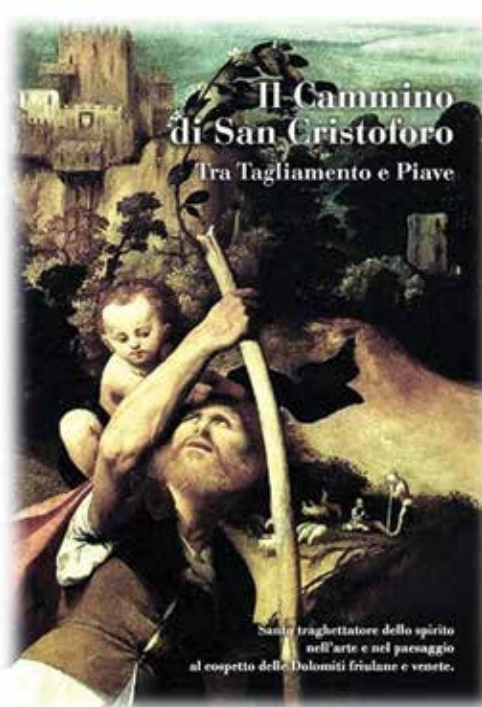
traverso lo sviluppo del turismo dei cammini, integrandolo, mettendolo in rete e portandolo a sistema con le altre risorse esistenti. Con questo progetto si intende cogliere l'ambizioso obiettivo di mettere in connessione in maniera longitudinale il Veneto con i cammini esistenti nell'area udinese, e quindi con l'Austria e la Slovenia.

Attraverso la realizzazione del Cammino verrà tutelato e valorizzato l'immenso patrimonio culturale e ambientale in cui è inserito; verranno promosse forme di mobilità "dolce" da praticare a piedi, ma anche in bicicletta, o con il supporto del treno, in vista della riapertura della linea ferroviaria Sacile-Gemona.

L'intero tracciato si colloca infatti nei pressi della ferrovia Sacile-Gemona in Friuli e in Veneto, nei pressi delle ferrovie Conegliano-Calalzo e Calalzo-Feltre ed è affiancato da piste ciclabili o ciclovie. In Friuli, in attesa della riapertura della tratta Sacile-Gemona, le Stazioni di Sacile e Casarsa, poste lungo la linea ferroviaria Venezia-Udine, possono vicariare il servizio ferroviario della Sacile-Gemona (coadiuvarlo poi, una volta riattivata) per l'arrivo o la partenza dei pellegrini.

Oltre a integrarsi con altre infrastrutture "verdi" (linee ferroviarie e piste ciclabili) il tracciato consentirà di toccare direttamente o di poter fare tappa, utilizzando mezzi di trasporto sostenibili, paesaggi e siti di pregio quali siti Unesco, Palù del Livenza e Dolomiti Friulane, SIC Magredi, Torbiera di Sequals, Monte Cjaures, Tagliamento, la Foresta del Cansiglio, il sito Unesco Palù del Livenza e sito Dolomiti Unesco, Area SIC dei Magredi o del Tagliamento, così come pure una serie di percorsi esistenti (Montanevie, itinerari tematici dell'ecomuseo regionale LisAganis, il percorso dei castelli delle Pedemontana) e le tipicità locali: presidi slow food pitina, cipolla rossa di Cavasso e Rosa della Val Cosa, oltre che a prodotti di qualità quali il Figo Moro di Caneva, formaggi locali, mele antiche e i vini autoctoni della zona.

Il cammino diventerà elemento connotativo per il territorio, consentendo ai turisti di apprezzare l'ambiente pedemontano attraversato, di conoscerne le peculiarità naturali, il ricco patrimonio artistico, la fattiva attività agricola e produttiva, nonché la ricca offerta enogastronomica, attivando così, una indiscussa microeconomia.



Potrà infatti anche essere utilizzato a livello divulgativo, come struttura portante su cui poggiare le numerosissime iniziative artistiche, culturali e strutturali, realizzate dai Comuni attraversati, che arricchirebbero il percorso e nel contempo potrebbero essere valorizzate in quanto inserite in un sistema organico di reclamizzazione e fruizione.

Il progetto intende:

- creare e alimentare una forte azione di promozione turistica e culturale dei territori, in grado di accrescere a scala regionale e locale, la sensibilità e la conoscenza tra le popolazioni locali, e soprattutto di stimolare la nascita di nuovi servizi turistici, congiungendole ai grandi circuiti del turismo internazionale;
- valorizzare i vecchi percorsi esistenti, traducendoli in segno di identità e strumento di promozione turistica del territorio;
- favorire lo sviluppo di azioni concrete orientate nel lungo periodo a identificare un insieme di servizi di qualità per viaggiatori e viandanti.

ENTI
COINVOLTI

Stante l'idea di valorizzare e promuovere anche economicamente un'area, il Cammino sin nella sua parte di sviluppo progettuale e ancor più nel momento in cui verrà attivato, vedrà direttamente coinvolti attori locali sia pubblici, sia privati. Fra gli attori pubblici territoriali avranno un ruolo significativo le UTI Valli e Dolomiti Friulane, Livenza Cansiglio Cavallo e il Consorzio Comunità Collinare del F.V.G. Stante la disponibilità dell'ingente patrimonio legato all'arte sacra, particolarmente significativo l'avvallo e la partecipazione al progetto da parte delle curie di Concordia-Pordenone, Vittorio Veneto e Belluno-Feltre. Inoltre affinché il Cammino possa rappresentare non solo un'esperienza per il

turista, ma anche un'occasione per il territorio di crescere economicamente attraverso forme di turismo responsabile, verranno coinvolte nella progettualità le strutture di accoglienza diffusa collocate lungo o in prossimità del tracciato, che siano idonee alle esigenze di questo particolare tipo di turisti slow (B&B, alloggi agrituristici, ostelli, foresterie). Nella prima fase saranno individuate le strutture che presentano caratteristiche in linea con il prodotto offerto e che siano disponibili a fornire un buon rapporto qualità/prezzo. Negli anni a venire l'idea è di consolidare e ampliare il gruppo rafforzando gli elementi tipici di questo prodotto. Le strutture private coinvolte nel progetto avranno la possibilità di condividere standard ed esperienze, godere di aggiuntivi canali promozionali delle proprie strutture e, nel tempo, entrare in contatto anche con altre realtà europee che hanno sviluppato questo genere di offerta. Saranno proprio gli operatori turistici presenti lungo o in prossimità del percorso, che potranno trasformare il Cammino in esperienze turistiche gratificanti per gli ospiti, innovando e rendendo più agevole la fruizione del patrimonio locale.

ATTIVITÀ
PREVISTE DAL
PROGETTO

Attraverso due contributi concessi dalla Regione a valere sulla L.R. 21/2016 Art. 62 al GAL Montagna Leader e una sponsorizzazione di Friulovest Banca è stato possibile realizzare nella 1^a fase che si concluderà a gennaio 2017:

- il coordinamento operativo del progetto, compresa l'assistenza tecnica necessaria alla realizzazione dei prodotti turistici dei territori attraversati;
 - individuazione, mappatura, georeferenziazione e creazione dell'itinerario;
 - redazione di uno studio di pre-fattibilità/analisi, censimento e catalogazione delle risorse. Per risorse si intendono sia quelle storico culturali presenti lungo il Cammino, sia quelle di complemento rappresentate da servizi, musei, operatori turistici, ecc.;
 - individuazione del logo che connoterà il Cammino per gli aspetti promozionali e di comunicazione, per l'offerta turistica (servizi, ospitalità) e la futura tabellonistica;
 - realizzazione di un sito web dedicato al Cammino;
 - realizzazione di un depliant promozionale.
- Nella 2^a fase che si concluderà ad aprile 2018:
- realizzazione e stampa mappa «Tabacco»;
 - realizzazione e stampa brochure informativa
 - formazione degli operatori
 - Eventi culturali lungo il Cammino
 - Educational per operatori turistici.

OLTRE 40 ANNI DI ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

Tadiotto Sistemi s.n.c.

di Tadiotto Narciso & C.

RISCALDAMENTO

IDRICO-SANITARIO
-IRRIGAZIONEASSISTENZA
TERMOTECNICA

CLIMATIZZAZIONE

ENERGIE ALTERNATIVE

CONDUZIONE
IMPIANTI

Via della Violetta 1 - 33070 STEVENÀ DI CANEVA (PN) - 0434 79206 - tadiotto@iol.it

PITTORE EDILE

LUCA FRANCO
cell. 333 9661575DECORAZIONI
RASATI E STUCCHI
POSA TAPEZZERIA
VERNICIATURE INFISSI
ISOLAMENTI TERMICI

BILANCIO 2018 - 2020

È già in fase di approvazione il bilancio di previsione 2018-2020. Normalmente negli anni passati il bilancio veniva portato in consiglio comunale nel mese di febbraio.

Negli ultimi anni, causa le modifiche normative e gli innumerevoli adempimenti ad esso collegati, i termini per l'approvazione sono stati posticipati di diversi mesi, per arrivare addirittura sino al mese di novembre, praticamente ad anno quasi concluso.

Quest'anno abbiamo condiviso con i funzionari l'opportunità di anticipare l'approvazione entro la fine dell'anno. Si tratta di un fatto non molto diffuso, che sottende a una efficiente gestione

da parte dei funzionari dell'ufficio ragioneria.

Riuscire ad approvare il bilancio prima della fine dell'anno significa poter essere già pienamente operativi da inizio gennaio. Il bilancio che verrà sottoposto alla discussione e al voto del consiglio comunale nel mese di dicembre, si pone in continuità con quanto sinora fatto. Anche il bilancio del prossimo triennio si pone in continuità con quanto fatto in questi anni. Le nostre linee guida sono quelle del nostro programma amministrativo. Un impegno costante per cercare di sostenere le fasce più deboli e le famiglie (tariffe invariate buono mensa e scuolabus dal 2010), con un occhio di riguardo allo sviluppo economico del nostro territorio in chiave turistica.

La ricchezza può essere ridistribuita solo se viene prima creata. Questo passaggio semplice ma fondamentale presuppone che ci sia un sistema di imprese (anche micro o piccole) che crei sviluppo.

Inoltre manteniamo un occhio attento anche verso il mondo del volontariato, fondamentale risorsa delle nostre comunità. Continuiamo a investire sulla cultura, attraverso il progetto Villa Frova, in quanto riteniamo un aspetto determinante dello sviluppo. Sul fronte degli investimenti, i due punti cardine sono le scuole e le piste ciclabili.

ATTIVITÀ

RIAPERTURA LINEA FERROVIARIA SACILE - GEMONA

L'esito della vicenda legata alla riattivazione della linea ferroviaria Sacile-Gemona non era per niente scontato. Dal 2012 a oggi c'è stato un impegno costante da parte *in primis* della Regione FVG e conseguentemente delle amministrazioni locali, di associazioni e comitati, che ha consentito di arrivare a questo importante risultato.

Un risultato straordinario dunque per tutto il territorio e le comunità interessate dalla riapertura della tratta, che rischia ora di diventare banale oggetto di strumentalizzazione politica da parte di chi, in questi mesi, nonostante gli inviti a collaborare, non ha mai voluto prendere parte al processo territoriale in atto, portando avanti invece in maniera sistematica un'errata informazione finalizzata soltanto a fomentare malumori e amplificare criticità, laddove, insieme, si sarebbero potute concordare reali azioni propositive per il territorio.

Per quanto concerne l'area pordenonese, le UTI Valli e Dolomiti friulane e Livenza Consiglio Cavallo, anche attraverso il supporto di Montagna Leader, hanno sempre lavorato, in sintonia con la Regione, nel rispetto dei reciproci ruoli e compiti istituzionali, per far sì che questo grande risultato diventi un investimento reale per il futuro di questi territori.



Consci delle difficoltà e delle criticità presenti, riconoscendo il grande lavoro svolto da Regione, Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia, si è altrettanto consapevoli della portata di questa impresa; si ritiene pertanto compito di tutti, istituzioni e soggetti della società civile, far fronte comune, impegnandosi ognuno per la propria parte, affinché questa operazione porti i risultati sperati.

Accanto alla definizione di puntuali e concreti interventi inseriti nelle intese per lo sviluppo delineate dalle UTI, vi è il lavoro di raccordo realizzato in questi mesi del GAL Montagna Leader insieme a tante associazioni e soggetti privati disposti a investire nella tratta e l'impegno congiunto nella ricerca di adeguati fondi comunitari e nazionali che possano amplificare gli interventi locali.

Si sottolinea infine che, come per tutti i processi di sviluppo, è naturale serva del tempo per avviarli e consolidarli; nel nostro caso il traguardo non è certo

il 10 dicembre 2017, abbiamo davanti almeno un paio d'anni di lavoro per dimostrare la credibilità dell'iniziativa, anche usufruendo sia di risorse nazionali che deriveranno dall'inserimento della Linea fra le 18 linee turistiche italiane, sia auspichiamo, dal progetto Interreg Italia - Austria di cui entro l'anno si sapranno gli esiti.

È UFFICIALE: "TERRE DEL PROSECCO" COMUNITÀ EUROPEA DELLO SPORT PER L'ANNO 2018

La notizia è ufficiale. I trentotto comuni che, uniti, hanno costituito Terre del Prosecco sono "Comunità Europea dello Sport 2018". Il conferimento del titolo è stato comunicato recentemente, con grandissima soddisfazione da parte di tutte le amministrazioni comunali che hanno aderito al progetto. Due le regioni coinvolte, due le province: quella di Treviso e quella di Pordenone. Dal Piave all'Alto Livenza, trecentomila abitanti il prossimo anno saranno protagonisti di un'esperienza che già da ora si preannuncia storica.

Brugnera, Budoia, Caneva, Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanafredda, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Orsago, Pasiano di Pordenone, Pieve di Soligo, Polcenigo, Prata di Pordenone, Refrontolo, Revine Lago, Sacile, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor e Vittorio Veneto. Sono questi i comuni veneti e friulani che da tempo lavorano insieme con impegno per il raggiungimento del prestigioso obiettivo.



Il 30 ottobre la delegazione è stata ricevuta da Aces Europe a Roma per la cerimonia che si è tenuta nel Salone d'Onore del Coni, alla presenza del presidente Aces Europe - MpsItalia Gian Francesco Lupatelli e del presidente del Coni Giovanni Malagò. Durante la cerimonia sono state consegnate le Ciotole per le benemerite dello sport europeo. Il 6 dicembre, invece, i rappresentanti dei trentotto comuni di Terre del Prosecco saranno a Bruxelles per il Gran Gala al Parlamento Europeo. Il primo obiettivo è raggiunto. Ora la Comunità Europea dello Sport 2018 dovrà iniziare per realizzare gli obiettivi preposti. "Far crescere i nostri comuni, stimolando sempre più persone a fare sport in

un territorio che vede nella sostenibilità uno dei valori della propria tradizione, offrendo a ciascuno attività adatte alla propria età e alle proprie predisposizioni. Portando persone da fuori, attirando turisti che cercano una vacanza attiva in cui vivere le proprie passioni", dichiarano i primi cittadini coinvolti. Un grande lavoro di gruppo e di sinergie di forze e di valori, che nel 2018 andrà inevitabilmente ad incrociarsi con un altro grande momento che si estenderà lungo tutto l'arco dell'anno: il Centenario della Grande Guerra. Con commemorazioni, grandi eventi culturali, sociali e comunitari che coinvolgeranno non solo la città di Vittorio Veneto ma tutto il territorio delle Terre del Prosecco.

*Nel cuore di Polcenigo
Uno dei borghi più belli d'Italia*

Giolleria Modolo

Piazza Plebiscito 15/d POLCENIGO (PN)
Tel. 0434 749249 e-mail: modologiovanni@gmail.com

www.FarmaciaSommacal.it

Caneva (PN) **farmacia**
SOMMACAL

Piazza Martiri Garibaldini, 3 - 33070 CANEVA (PN) - Tel. 0434 79025

Farmaci
Omeopatia
Dermocosmesi
Prima infanzia
Prova glicemia e colesterolo
Prenotazioni Cup

ROVER DOMENICO
Macelleria Polleria Salumeria

La miglior carne bovina, ovina e suina

Carni nostrane, Salumi di nostra produzione, Polli e spiedo misto, Cibi già preparati e pronti da cuocere (arrostiti, spiedini, cotolette, polpettoni, ecc...)
Su prenotazione grigliate miste

Via Marconi 20/a - CANEVA - Tel. 0434 79142

AMMINISTRAZIONE

PIANO OPERE PUBBLICHE

Il piano delle opere pubbliche 2018-2020 è stato realizzato in linea con gli obiettivi che l'Amministrazione Gava si era prefissata nel suo programma, in modo particolare a favore dei giovani, della sicurezza, dello sviluppo del territorio e della conservazione del patrimonio.

Per quanto riguarda i giovani, ha investito in tre anni la somma di € 1.843.000 a favore della messa a norma degli edifici scolastici, dove sono previsti lavori di miglioramento sismico e di riqualificazione energetica dei plessi scolastici di Caneva capoluogo e della scuola dell'infanzia di Sarone, in modo da permettere agli alunni di vivere in sicurezza la loro formazione ed educazione scolastica.

Per quanto riguarda la sicurezza, vista come salvaguardia del pedone e del ciclista, ha investito € 2.550.000: per la realizzazione della pista ciclabile Fratta-Caneva, riqualificazione Via Trieste e Via Marconi-Via Roma.

Per lo sviluppo del territorio, ha investito € 911.000: per il recupero delle malghe, la realizzazione di un edificio agroalimentare per frantoio e punto vendita dei prodotti del territorio, per la Piazza di Sarone.

Conservazione del patrimonio comunale, € 1.550.000 investiti per: salvaguardia e messa in sicurezza area Castello, manutenzione e ampliamento cimiteri di Stevenà e Fratta, asfaltature, messa in sicurezza rii.

Confermate molte proposte presenti nella precedente programmazione, ma inserite anche modifiche scaturite dalla necessità di realizzare opere per le quali è stato avviato nei mesi scorsi un iter finalizzato alla loro realizzazione.

Il Piano triennale è uno strumento fondamentale per la programmazione, e ha per oggetto i lavori pubblici da eseguire nel triennio 2018-2020 indicando le attività da realizzare suddivise per tipologia, le finalità e i risultati attesi, i tempi di attuazione, i costi da sostenere, le risorse disponibili e le priorità.

Gli interventi più importanti nel 2018 sono: -realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra le frazioni e il capoluogo (Fratta-Caneva);

-recupero e valorizzazione del sito medioevale del castello;

-lavori di ristrutturazione loculi cimitero di Stevenà;

-riqualificazione urbana del tratto sud di via Trieste e parcheggio adiacente a via Chiaradia;

-realizzazione edificio agroalimentare per frantoio;

-lavori a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito per messa in sicurezza del ponte sul torrente Rosta in Via Vittorio Veneto, per il rifacimento del muro di sostegno della sponda del rio Vallegger e per la sistemazione idraulica di tratti del rio della Madonna e del torrente Fontanagal;

-miglioramento sismico e adeguamento impianti della scuola dell'infanzia di Sarone;

-manutenzione straordinaria di alcune vie comunali (piano asfaltature);

-riqualificazione urbana del tratto di via Marconi e via Roma con la realizzazione di nuova viabilità di accesso al centro studi e realizzazione della pensilina di accesso alle scuole del capoluogo.

Totale di spesa di € 4.306.000.

Di questi circa oltre il cinquanta per cento deriva da contributi regionali o finanziamenti di terzi, mentre il rimanente è finanziato con fondi propri del bilancio comunale.

A questi lavori previsti per il 2018, si aggiungono quanto in essere a completamento o di nuova realizzazione che sono:

-ultimazione e collaudo della cassa di espansione sul torrente Grava;

-realizzazione del centro multi raccolta;

-realizzazione copertura campi da tennis a Fiaschetti;

-adeguamento canonica capoluogo.

Altri importanti progetti tra cui ricordiamo: la manutenzione straordinaria della Piazza di Sarone; lavori di ampliamento loculi cimitero di Stevenà e Fratta; lavori di manutenzione straordinaria delle malghe Coda di Bosco e Fossa di Sarone; lavori di miglioramento sismico e riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado e primaria del capoluogo; per un totale complessivo di investimenti previsti per € 2.228.000.

In buona sostanza il nostro Comune ha saputo reagire ai blocchi imposti dal patto di stabilità, all'impossibilità di accedere a nuovi mutui, alle delicate condizioni finanziarie del Paese e nonostante le difficoltà, con questo Piano Triennale delle Opere Pubbliche vuole continuare ad attuare una politica propulsiva favorendo uno sviluppo della nostra comunità. Si coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente tutti gli uffici dell'amministrazione che si sono adoperati senza risparmio per elaborare tutti gli atti che hanno consentito la predisposizione di questo piano.



PROGETTO ECO PIAZZOLA

Nel mese di maggio sono stati affidati i lavori per la realizzazione dell'eco piazzola alla ditta Fabbris srl di Cimolais.

La nuova struttura, che è realizzata su una superficie di circa 5.500 mq, progettata secondo i moderni criteri funzionali e offrirà agevoli percorsi per il conferimento delle diverse tipologie di rifiuti, è quasi al termine.

L'opera dovrebbe essere terminata entro fine 2017 e dopo i vari collaudi e certificazioni dovrebbe essere resa operativa per marzo 2018.

La raccolta dei rifiuti ingombranti, inerti, verrà successivamente spostata da via Corner, nella nuova ampia area posizionata lungo la bretella autostradale di Fratta.

L'intervento che rientra nel programma di lavori pubblici dell'Amministrazione quale priorità per togliere dal centro urbano una raccolta di rifiuti che, anche se inerti, creano problemi di compatibilità con gli insediamenti abitativi.

Tale opera consentirà di realizzare una raccolta più efficiente e funzionale alle esigenze del riciclaggio dei vari materiali, aumentando ulteriormente la percentuale complessiva di recupero dei rifiuti sul territorio comunale.



NUMERI UTILI

Municipio Tel. 0434-797411 - Fax 0434-797115
e-mail: segreteria@comune.caneva.pn.it
comune.caneva@certgov.fvg.it
www.comune.caneva.pn.it

Biblioteca comunale Tel.0434 79027

Farmacie

Dott. Bonin - Via Sacile, 2 Tel.0434 778675

Dr Sommacal - P. Martiri Garib., 2, Tel.0434 79025

Carabinieri

Caserma Via G. Marconi, 63 Tel.0434 79035

Pronto Intervento Tel.112

Soccorso Pubblico di Emergenza Tel.113

Soccorso ACI Tel.803116

Vigili del Fuoco Tel.115

Telefono Azzurro Tel.19696

Enel Guasti Tel.800 900800

Ospedale

Sacile - Via Ettoreo, 4 Tel.0434 736111

Pordenone - Via Montereale 24 Tel.0434 399111

Pronto soccorso Tel.0434 399211

Emergenza sanitaria Tel.118

Via L. Cadorna, 19

33070 Fiaschetti di Caneva (PN)

Tel/fax 0434 77568

officinapoletto@libero.it

Marco 348 0156979 - Moreno 348 0156978

www.officinapoletto.it

AMMINISTRAZIONE

SICUREZZA NELLE SCUOLE

Prosegue il cammino intrapreso dall'Amministrazione Comunale per gli interventi negli edifici scolastici di **efficientamento energetico**, azioni mirate alla programmazione, pianificazione, progettazione e realizzazione che permettono un minore consumo energetico, garantendo quindi per ogni processo richiedente energia un minor quantitativo della stessa, raggiungendo comunque il medesimo risultato finale. Il concetto di efficientamento energetico va visto nel suo complesso, cioè non limitandosi a un mero concetto quantitativo dell'energia utilizzata dal sistema, ma grazie a una evoluzione qualitativa delle fonti, si arriva al duplice risultato di un prodotto qualitativamente superiore sia in termini di tipologia di energia utilizzata sia di risparmio della stessa. Il primo passo è quello di valutare i consumi per conoscere attentamente la migliore tipologia di soluzioni tecniche da poter utilizzare e ottenere una stima precisa dei risparmi. In materia di efficientamento energetico chi è chiamato a dare il buon esempio sono le pubbliche amministrazioni, le quali svolgono essenzialmente due ruoli: consumatore e modello. Devono agire in maniera tale non solo da operare con un considerevole risparmio ma fungere da traino per l'adozione di soluzioni tecniche che mirino alla sostenibilità ambientale ed energetica.

L'obiettivo principale è stabilire anche nella mente dei cittadini una forte coscienza ambientale, far sì che iniziare da una piccola realtà come le scuole, gli enti pubblici, possa scaturirne un effetto ancora più grande. L'efficientamento porta a una diminuzione dei consumi e delle emissioni di anidride carbonica e una conseguente riduzione dell'inquinamento. Ci si sta sempre più spostando da un sistema energetico basato sull'utilizzo di combustibili fos-

sili e sugli sprechi a un sistema fondato sulle energie rinnovabili, coniugando in tal modo risparmio, energetico ed economico, e salvaguardia ambientale. Il **rischio sismico** è un indicatore che ci permette di valutare l'insieme dei possibili effetti in termini di danni attesi che un terremoto può produrre in un determinato intervallo di tempo, in una determinata area, in relazione alla sua probabilità di accadimento e al relativo grado di intensità (severità del terremoto). Esso è il risultato dell'interazione tra l'evento naturale (terremoto) e le principali caratteristiche di beni e vite esposte.

Il rischio sismico di un territorio può essere schematicamente valutato come combinazione di pericolosità (P), vulnerabilità (V) ed esposizione (E). La pericolosità sismica è definita come la probabilità che, in una data area e in un certo intervallo di tempo, si verifichi un terremoto che superi una soglia di intensità, magnitudo o accelerazione di picco fissata; la pericolosità è una caratteristica fisica del territorio e rappresenta la frequenza e la forza con cui si manifestano i terremoti (sismicità del sito).

L'esposizione indica la possibilità che un territorio subisca un danno più o meno elevato in termini economici, di perdita di vite umane e di beni architettonici e culturali.

La vulnerabilità sismica è la predisposizione di una costruzione a subire danneggiamenti e crolli. Quanto più un edificio è vulnerabile (per tipologia, progettazione inadeguata, scadente qualità di materiali, modalità di costruzione e scarsa manutenzione), tanto maggiori saranno le conseguenze sulla struttura. Affinché gli edifici abbiano una bassa vulnerabilità la normativa attuale impone il rispetto di criteri antisismici, richiedendo che le strutture manifestino una risposta duttile alla

sollecitazione tellurica. Se da un lato non è possibile agire per modificare la pericolosità sismica di un territorio e ben poco si può fare per modificare l'esposizione al rischio sismico, dall'altro abbiamo invece molte possibilità di ridurre la vulnerabilità delle costruzioni e di attuare così politiche di prevenzione e messa in sicurezza degli edifici.

La procedura di valutazione della sicurezza degli edifici esistenti proposta dalle Norme Tecniche ha proprio lo scopo di stimare la vulnerabilità di strutture esistenti e studiare gli interventi di ripristino più opportuni.

Dopo gli interventi alla scuola primaria di primo grado di Sarone e alla scuola dell'infanzia di Stevenà, ora è la volta della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado del capoluogo. Due interventi analoghi per una spesa complessiva di circa € 1.500.000,00. Sono interventi necessari per garantire la maggior sicurezza possibile agli studenti. Con questi due progetti andremo a chiudere un ciclo di interventi che ha visto investire nella scuola una somma importante superiore ai 3 milioni di euro.

Per la scuola primaria di primo grado del capoluogo l'importo complessivo è di € 528.000, mentre per la scuola secondaria di primo grado l'importo è pari a € 1.000.000. Gli uffici stanno predisponendo tutti gli atti per individuare i professionisti che redigeranno i progetti a partire da dicembre.

Rimanendo sempre in tema di sicurezza, per la scuola dell'infanzia di Sarone, la somma prevista per adeguare sismicamente l'edificio e migliorare gli impianti è pari a € 250.000. Il progetto per la realizzazione dell'opera è stato affidato allo studio di progettazione dell'Ing. Paolo Nardo.

I lavori dovrebbero iniziare per giugno 2018.



INFO POINT CROSETTA CANSIGLIO

Si è conclusa la prima stagione dell'Info Point Turistico aperto presso il Passo della Crosetta a giugno, con il preciso scopo di creare sulla dorsale Cansiglio-Cavallo un punto informativo permanente di tutte le attività ambientali, culturali e sportive che si svolgono sul territorio. Il punto informativo gestito dall'Associazione Naturalistica Prealpi-Cansiglio, per conto dei Comuni di Caneva, Polcenigo, Budoina ed Aviano, aperto da luglio fino a ottobre è diventato in tempi brevissimi un punto di riferimento indispensabile per il territorio, con la finalità di sopperire a una carenza di informazione turistica in un luogo particolarmente strategico. Il punto informativo, ha svolto l'attività promozionale fino a fine ottobre con un servizio giornaliero continuo nei mesi di luglio e agosto. L'apertura giornaliera è stata di sette ore nei giorni feriali (9.30-16.30) e di otto ore il sabato e la domenica (8.30-16.30). Nell'ottica di monitorare il suo funzionamento è stato chiesto agli operatori del sito di raccogliere alcuni dati sulle persone che vi entravano a chiedere informazioni. Le informazioni raccolte tutti i giorni di apertura e analizzate, ci permettono di trarre le seguenti considerazioni:

- non vi sono differenze significative tra la visita del punto informativo al mattino o al pomeriggio, ciò significa che le modalità di fruizione del territorio sono molto eterogenee; un turismo prettamente escursionistico tenderebbe a orientare gli ingressi verso la prima parte della giornata;
- pur mancando dati di confronto, non avendo storicità, l'affluenza complessiva è interessante, visto che nel periodo 1° luglio- 31 agosto la media è di 20 ingressi con 41 persone al giorno;
- riguardo all'influenza delle presenze correlato alle condizioni metereologiche il risultato è poco interessante, poiché i giorni di bel tempo sono stati molti, così come le alte temperature in pianura;
- la provenienza ha confermato le aspettative, ovvero che la maggior parte dei visitatori provengono dalle due province che abbracciano il Cansiglio dalla pianura (Treviso e Pordenone 62%), il resto proviene dalle province di Venezia, Udine, Belluno e Padova. I comuni trevigiani con il maggior

numero di visitatori sono stati Treviso, Conegliano e Vittorio Veneto. Un aspetto interessante la visita di numerosi abitanti dei Comuni prossimi al Cansiglio;

- la motivazione principale che ha spinto i turisti a entrare è stata la richiesta di informazione di carattere generale, segno che il ruolo primario svolto dal punto informativo è stato quello di colmare una carenza del territorio, l'ultima è quella relativa a informazioni relative ad alloggi e ristoranti;
- se la curiosità è una motivazione connessa alla novità di questo punto informativo, l'interesse sportivo segnala l'interesse che ha il territorio per questo tipo di svago.

I dati raccolti ci permettono di affermare, senza dubbio di smentita, innanzitutto che i fruitori del territorio reclamavano la presenza di un Punto Informativo, che desse informazioni relative a tutti gli eventi che si attuano in zona, la possibilità agli alloggi, ristorante e alle malghe di far conoscere la propria attività e soprattutto alla visibilità di un unico brand "Cansiglio-Piancavallo", che permetta al nostro meraviglioso territorio di essere conosciuto e valorizzato, mettendo in mostra la valenze naturalistiche, culturali, sportive, produttive e ristorative.



VALSCURA
MASTRI BIRRAI
IN ALTO LIVENZA

Via Santissima, 5
SARONE
Tel. 0434 77045
valscurabrewery@libero.it
www.valscura.com

Fiori e Foglie laboratorio floreale

Fiori e Foglie di Santin Cristina
Via Marconi, 40 CANEVA - Tel./Fax 0434 799393

CULTURA

IL SISTEMA BIBLIOTECARIO

Anche il comune di Caneva ha aderito alla costituzione del sistema bibliotecario delle Valli e delle Dolomiti Friulane. Il nuovo sistema bibliotecario comprende i comuni delle UTI Valli e Dolomiti Friulane e i comuni dell'UTI Livenza Consiglio Cavallo più il Comune di Polcenigo. La legge regionale n.23 del 25 settembre 2015, ha completamente ridefinito le azioni regionali in materia di biblioteche. La legge prevede che le singole biblioteche debbano far parte di un sistema bibliotecario, che realizza servizi coordinati basati sull'ottimizzazione delle risorse economiche, su politiche di acquisto comuni o coordinate, sulla condivisione di strumenti e di risorse umane, sull'armonizzazione e sulla promozione delle attività di valorizzazione del patrimonio librario e documentale, tenendo conto delle finalità culturali, formative e sociali.

In particolare il Sistema bibliotecario delle Valli e Dolomiti Friulane persegue le seguenti finalità:

- la promozione della lettura, della cultura e della conoscenza con particolare attenzione al patrimonio linguistico italiano, friulano, sloveno e tedesco, nonché della cultura europea;
 - la promozione dell'autoformazione e del sostegno all'aggiornamento formativo, anche in collaborazione con il sistema scolastico e universitario;
 - lo sviluppo della cultura democratica e di pace, garantendo uguaglianza di accesso alle conoscenze e alle opinioni;
 - il rafforzamento dell'identità culturale delle comunità locali, nella sua dimensione plurale;
 - l'inclusione sociale, attraverso l'uso dei mezzi di informazione e comunicazione, favorendo l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione;
 - l'integrazione delle categorie svantaggiate e dei disabili attraverso l'eliminazione degli ostacoli che si frappongono alla fruizione dei servizi bibliotecari.
- Per raggiungere le finalità sopra descritte il Sistema Bibliotecario si pone i seguenti obiettivi:
- l'integrazione dei sistemi informativi

esistenti nel proprio ambito e la realizzazione delle omogeneità dei criteri nella valorizzazione e fruizione del patrimonio librario e documentale mediante la formulazione della Carta dei Servizi comuni;

- l'armonizzazione dei programmi informativi e telematici;
- la formazione di un Catalogo collettivo;
- il rilevamento periodico dei dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza;
- il coordinamento degli acquisti di at-



trezzature e di materiale documentario anche attraverso forme centralizzate, ovviamente nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecarie comunali;

- la promozione e la realizzazione di forme comuni di pubblicità relative ai servizi del sistema e alla sua dotazione documentale oltre che di iniziative culturali comuni di promozione della lettura;
- la promozione di forme di collaborazione con altri sistemi bibliotecari e con strutture e servizi socioculturali.

Il sistema ha sede presso la biblioteca civica di Maniago, che funge da biblioteca centro sistema.

La partecipazione del nostro Comune al Sistema bibliotecario delle Valli e delle Dolomiti Friulane, ci permetterà finalmente di poter rispondere alle molteplici esigenze dei nostri concittadini per un utilizzo migliore, più efficace e più sostenibile del nostro patrimonio librario presente nella Biblioteca Civica di Villa Frova, e soprattutto ci permetterà di rendere la biblioteca il centro e il motore della vita culturale del nostro territorio.

LAVORI PUBBLICI

PISTA CICLABILE FRATTA-CANEVA

La realizzazione di una rete ciclabile intende rispondere alla necessità di difendere e di diffondere l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto primario, capace di soddisfare anche gli spostamenti sistematici casa-scuola e casa-lavoro. Come insegnano le esperienze nordeuropee, lo sviluppo della ciclabilità deve basarsi anche sulla costruzione di un contesto più complessivo (urbanistico, normativo, sociale, culturale) che sia nel suo insieme favorevole all'uso della bicicletta. La rete ciclabile risulta formata da itinerari continui che garantiscono il collegamento tra nuclei insediati limitrofi, l'accesso ai principali poli urbanistici di interesse (poli scolastici, complessi sportivi e sanitari, emergenze storico-monumentali ecc.), ai nodi del trasporto pubblico. Dopo aver disegnato la rete, è necessario quindi definire i principali passaggi operativi per la realizzazione delle reti ciclabili, tra cui una fondamentale importanza è rivestita proprio dalla definizione dei riferimenti tecnici essenziali per garantire una maggiore qualità e omogeneità formale e funzionale alla progettazione di settore, scopo cui è per l'appunto principalmente destinato il presente documento. Un esempio sono le piste ciclopedonali, che sono una delle soluzioni più diffuse per realizzare una pista ciclabile ottenuta con l'allargamento di un marciapiede esistente. Tale soluzione andrebbe valutata sempre con grande attenzione, dato che il conflitto tra pedoni e biciclette è spesso maggiore di quello tra queste ultime e le automobili. Questo maggior conflitto è dovuto sia alle differenze cinematiche che spesso risultano più sfavorevoli nel primo caso, sia alla imprevedibilità e irregolarità delle traiettorie pedonali. Per tale motivo tale soluzione dovrebbe essere adottata per offrire un buon livello di protezione alle categorie di ciclisti più 'deboli', mentre dovrebbe essere preclusa alle altre categorie. Quando non sia il caso di prevedere la piena promiscuità (pochi ciclisti molto lenti), è importante garantire un ben adeguato



spazio alle due componenti, soprattutto a quella pedonale alla quale, come si è detto, andrebbe attribuita la partizione maggiore, e prevedere una ben visibile forma di separazione, ottenuta tipicamente differenziando i materiali e le colorazioni delle pavimentazioni dei due corridoi. Una differenziazione che preveda anche uno sfalsamento di quota dei due percorsi dovrebbe appoggiarsi su di un elemento separatore ben visibile al fine di evitare possibili rischi, soprattutto per i pedoni. Si ricorda come la parte ciclabile debba correre all'esterno, lasciando lo spazio pedonale adiacente alle proprietà e agli edifici.

L'Amministrazione Comunale ha individuato tre percorsi di pista ciclopedonale e ciclabile che sono di seguito riportati.

-Pista ciclopedonale legata al progetto di riqualificazione urbana del tratto sud di via Trieste, delle vie Nazario Sauro e Mezzacampagna con la realizzazione di un parcheggio adiacente via Chiaradia (area retrostante la Canonica di Caneva): tale pista partirà dal cimitero di Caneva e salirà verso via Trieste sul lato destro e andrà a collegarsi con il marciapiede già esistente di via Trieste (altezza dell'auditorium comunale). Tale progetto ha già ottenuto tutte le autorizzazioni dai vari enti con un costo di € 950.000 e un contributo di € 577.000 e € 288.000 circa di stanziamento di fondi di bilancio proprio. Il progetto definitivo dovrebbe essere portato in giunta entro la

fine di novembre.

-Pista ciclabile di collegamento tra le frazioni di Caneva e Fratta: La pista viene realizzata con fondi dell'amministrazione comunale e il costo previsto è di € 500.000. A seguito presentazione del tracciato alla cittadinanza avvenuto il 28 giugno 2017 presso l'Auditorium Comunale, ha trovato favorevole da parte dei partecipanti la realizzazione della pista ciclabile, rendendo a senso unico via Mezzacampagna (da Fratta a Cimitero di Caneva) e pertanto si è dato affidamento allo studio Aprilis di Pordenone per la progettazione che prevede il collegamento di Fratta a Caneva (altezza del cimitero di Caneva e che poi andrà a collegarsi con il progetto di Via Trieste). Tale pista verrà realizzata mettendo via Mezzacampagna a senso unico e pertanto un tratto di carreggiata verrà limitato al passaggio di ciclisti e pedoni (lato destro scendendo verso Fratta), attraverserà la bretella autostradale e scenderà verso via Nazario Sauro, dove sarà realizzata sul lato destro della via. -Lavori di riqualificazione urbana del tratto delle vie Roma e Marconi e realizzazione di nuova viabilità di penetrazione al centro studi di Caneva: il progetto del costo di € 1.100.000 finanziato per € 830.000 da fondi vincolati per legge e per € 270.000 con fondi dell'amministrazione comunale, prevede la sistemazione del tratto di strada con relativi marciapiedi da via Marconi (altezza del plesso scolastico) fino a via Roma, intercettazione dell'attuale pista ciclopedonale di via Pradego.

Il progetto prevede una nuova configurazione della viabilità, attraversamenti pedonali, viabilità ciclabile e una serie di lavori a completamento che daranno una nuova veste a questo tratto di strada che porta anche verso la piazza del capoluogo.

Verrà inoltre realizzato il nuovo accesso al polo scolastico di Caneva con creazione di un parcheggio e la messa in sicurezza per accesso degli studenti a scuola.

Gli uffici stanno predisponendo tutti gli atti per individuare i professionisti per redigere i progetti.

PRADEGO
VIGNETO GIARDINO

VITICULTURA BIOLOGICA

33070 CANEVA (PN) Via Pradego, 13

INFORMAZIONI E ACQUISTI
Roberto Nadin - Tel. 0039 338 7170889 - robertonadin@libero.it

Latteria
Val Brunella

Azienda Agricola Cescon Bruna
Via Per Sacile, 5 - FIASCHETTI DI CANEVA (PN)
Tel. 347 8524903



TERMOVENETA
Stazioni di servizio carburanti:
Cordignano - Fiaschetti di Caneva - Roveredo in Piano
Gasoli per autotrazione, riscaldamento, agricolo,
oli combustibili, oli lubrificanti



LAVORI PUBBLICI

Un continuo impegno per il nostro Comune

PEBA – PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il Comune di Caneva sta lavorando alla redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) con lo scopo di dotarsi di un documento programmatico per migliorare l'accessibilità dei luoghi e degli edifici pubblici. L'eliminazione delle barriere architettoniche agevola il pieno esercizio dei diritti delle persone diversamente abili e migliora la mobilità pedonale dei genitori con passeggini, dei bambini, degli anziani. C'è l'obiettivo di intraprendere un percorso "virtuoso" in tema di sicurezza pedonale e di accessibilità per tutti, con lo scopo di migliorare il benessere psicofisico dei cittadini e la qualità urbana. Con la redazione del PEBA, l'Amministrazione comunale si impegna a favorire la cultura dell'accessibilità per tutti e ad attuare delle politiche mirate ad incentivare interventi urbanistici ed edilizi tesi alla eliminazione delle barriere architettoniche. La redazione del piano si è articolata su diverse fasi, quali: -i sopralluoghi partecipati presso gli edifici scolastici eseguiti



dai tecnici estensori del PEBA accompagnati da uno o più portatori di interessi;

-la compilazione e raccolta di questionari con l'obiettivo di raccogliere informazioni di contesto riguardanti la sicurezza dei pedoni (le barriere architettoniche presenti nel comune);

-l'organizzazione di un focus-group che ha visto coinvolti singoli cittadini portatori di interesse, l'azienda socio-sanitaria e alcune associazioni direttamente coinvolte e operanti sul nostro territorio.

L'Amministrazione comunale invita chi fosse interessato a dare il proprio contributo all'ufficio pianificazione comunale referente per il PEBA segnalando le barriere architettoniche che ostacolano gli spostamenti quotidiani ai seguenti contatti:

Tel. 0434.797427 - e-mail pianificazioneambiente@comune.caneva.pn.it

sito: www.comune.caneva.pn.it sezione Notizie
FB: www.facebook.com/comunecaneva

ALBERI MONUMENTALI: CONTRIBUTO REGIONE

La Regione ha recentemente approvato un regolamento per sostenere le spese per la cura ordinaria e straordinaria nonché per la valorizzazione degli alberi monumentali presenti in Friuli-Venezia Giulia, con contributi che variano da € 500 a € 5.000.

In particolare, la delibera prevede che siano ammissibili a contributo le spese per gli interventi di potatura e quelli di cura delle radici, per consolidamenti e trattamenti biologici in chioma nonché per le valutazioni fitopatologiche e di stabilità non invasive. Inoltre verranno sostenuti i miglioramenti del contesto territoriale e ambientale circostante l'arbusto; ne sono un esempio i trattamenti biologici di miglioramento delle condizioni del suolo nella zona di protezione dell'albero, le installazioni di sistemi parafulmine, la posa di steccati e recinzioni per evitare l'accesso a eventuali aree sensibili e per tutelare la pubblica incolumità, la realizzazione di percorsi o pavimenti sollevati

e aerati per evitare il compattamento del terreno, la pulizia del sottobosco e delle piante concorrenti o infestanti.

Nel territorio comunale di Caneva nel corso del 2015 è stato effettuato un censimento che ha registrato tre alberi monumentali:

-il bagolaro o pisoler (Celtis australis) in località Stevenà, via D. Chiaradia n.17 - pianta di notevoli dimensioni di circa 300 anni;

-Il castagno, castagneron (Castanea Sativa) in località montana Posta Mutton, pianta segnalata in quanto di notevole valore ecologico, presenta infatti molti fori e fessurazioni per la nidificazione oltre che avere dimensioni importanti.

-Il tiglio (Tilia cordata) di Piazza Martiri Garibaldini: Pianta longeva e ritratta in numerose immagini storiche del secolo scorso e alcuni dipinti. Durante la II guerra mondiale fu utilizzata per impiccare i due partigiani Sereno Zat e Giuseppe Antonini.

NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Si sono da poco conclusi i lavori di riqualificazione e completamento dell'illuminazione pubblica che ha visto interessate alcune vie nella frazione di Fratta e via Rupolo presso il capoluogo.

L'ammontare complessivo dell'intervento è risultato di poco superiore a 170.000€.

Sia in via Rupolo che nella frazione di Fratta sono stati installati nuovi proiettori a LED con luce calda (3000K) più naturale rispetto ai canonici 4000K.

Nei prossimi mesi verrà completato l'intervento di riqualificazione nella frazione di Fratta mediante la sostituzione a LED dei proiettori presenti in via Matteotti, direzione Ponte della Muda ed in via Nazario Sauro intersezione con via Giovanni XXIII.

Il completamento dell'intervento in via Matteotti in direzione Cordignano sarà invece oggetto di altro lotto di progettazione unitamente ad altri interventi sul territorio comunale per un importo presunto dei lavori pari a circa €150.000.

Si ricorda che è attivo il numero verde 800 313 730 H24 per la segnalazione guasti



RIQUALIFICAZIONI CENTRALI TERMICHE

Si sono da poco conclusi, in tempo per l'avvio della stagione di riscaldamento, i lavori di riqualificazione energetica delle centrali termiche della sede municipale di Piazza Martiri Garibaldini, della sede staccata di via Trieste e della scuola dell'infanzia di Stevenà.

A settembre di quest'anno l'Amministrazione comunale ha accordato una proroga di sei anni del contratto di gestione calore in essere, proroga concessa ai sensi del DLgs 115/08 individuando specifici interventi volti al miglioramento energetico. Tali interventi riguardano per l'appunto le centrali termiche del municipio, della sede staccata di via Trieste (questa centrale serve sia gli uffici che l'auditorium) e quella della scuola dell'infanzia di Stevenà. Tutte e tre le centrali erano equipaggiate in precedenza con generatori risalenti agli anni '80 con rendimenti di combustione piuttosto bassi, seppur all'interno dei limiti di legge.

I nuovi generatori a gas metano risultano essere a condensazione, garantendo in tal modo rendimenti molto più alti ed emissioni sensibilmente ridotte. Le potenze dei generatori

sono state confermate per l'impianto di via Trieste di potenza pari a 115 kW e ridotte per il municipio, passando da 102,8 kW a 75 kW, e per la scuola dell'infanzia di Stevenà passando da 168,6 kW a 70 kW.

Ricordiamo che la scuola di Stevenà è stata oggetto nel 2012 di una importante riqualificazione energetica, che ha

permesso una sensibile riduzione dei consumi, tale da permettere la certificazione CasaClima B dell'edificio.

Oltre alla sostituzione dei generatori la riqualificazione delle centrali ha visto anche l'installazione di nuovi regolatori climatici per il controllo delle centrali e l'installazione di nuovi circolatori elettronici ad alta efficienza.

Storicamente la somma dei consumi annuali di gas metano dei tre impianti ora riqualificati si attestava su circa 30.000 m3.

Sulla base della proroga accordata al contratto di gestione calore, il risparmio che maturerà nel corso dei prossimi sei anni di gestione degli impianti ripagherà il costo degli interventi effettuati che ammonta a circa €112.000.



MONITORAGGIO AMIANTO

Nonostante sia stato bandito da più di vent'anni, l'amianto rimane oggi un problema ancora presente in molte parti del nostro territorio. Le statistiche dicono che dal 1946 al 1992 il consumo in Italia di questo materiale è stato di circa 4,2 milioni di tonnellate, gran parte di questa quantità rimane oggi ancora da bonificare.

Il problema è soprattutto di natura conoscitiva: è un dato di fatto che quasi mai esiste un vero e proprio censimento dei fabbricati nei quali l'amianto è ancora presente nelle sue varie forme.

Per questa ragione, per avere quindi una precisa evidenza o quantomeno una conoscenza reale della portata del problema, l'Amministrazione comunale si sta attivando per l'affidamento di

un incarico finalizzato al monitoraggio della presenza di amianto sotto forma di coperture in eternit.

Tale attività che verrà estesa all'intero



territorio comunale sarà svolta avvalendosi di diversi e molteplici strumenti, che vanno dalla verifica delle cartografie e rilievi aerofotogrammetrici nonché ortofoto sia storiche che attuali, analiz-

zandole e confrontandole tra di loro, procedendo poi con i rilievi e verifiche sul territorio anche mediante l'impiego di nuove tecnologie quali i droni. Questi ultimi velivoli possono essere anche equipaggiati con sensori multispettrali in grado di registrare la radiazione riflessa dagli oggetti attraverso lo spettro elettromagnetico identificando la presenza di cemento-amianto.

MONITORAGGIO IMPIANTI TELEFONIA MOBILE

Nel corso del 2014 ricordiamo che il Comune di Caneva si è dotato di un regolamento della telefonia mobile approvato, a completamento del lavoro svolto, nel novembre di tale anno.

A seguire tale fase pianificatoria ebbe inizio, per volontà dell'amministrazione, una campagna di monitoraggio ovvero di misurazioni del campo elettromagnetico in prossimità delle stazioni radio base presenti sul territorio comunale. Rilevamenti eseguiti dalla stessa società incaricata della redazione del piano.

Ricordiamo che a fronte dei dieci impianti di telefonia e delle tre microcelle allora presenti nel territorio comunale, sono state effettuate un totale di 23 misurazioni.

I valori medi rilevati, risultarono tutti abbondantemente al di sotto dei valori di attenzione/obiettivi di qualità corrispondenti a 6,00 V/m.

Le risultanze delle misurazioni sono ancora oggi presenti sul sito internet del nostro comune sotto la voce monitoraggi ambientali. A distanza di tre anni da quei rilevamenti, l'Amministrazione Comunale ha deciso di ripetere le misurazioni. È infatti risaputo che in questi anni sono stati effettuati diversi interventi di riconfigurazione e aggiornamento delle stazioni radio base per un aggiornamento delle tecnologie di trasmissione, considerazioni a partire dalle quali si è ritenuto opportuno procedere a una verifica.

Ricordiamo che, così come per le antenne di telefonia, anche per le antenne radio e tv vengono eseguiti, in questo caso da ARPA, periodici monitoraggi di campi elettromagnetici.

Anche in nuovi monitoraggi, così come quelli eseguiti in passato, una volta completati saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito internet comunale.

SOCIALE

GLI ANZIANI A RIMINI

Anche quest'anno l'organizzazione è stata curata dal Comune, saltando i costi di agenzia e permettendo ai partecipanti una spesa più sostenibile. Il gruppo è stato accompagnato da Patrizia che si è presa cura di organizzare le loro giornate, di essere un punto di riferimento per qualsiasi necessità e che insieme a loro si è divertita.



LA GIORNATA DELLO SPORT

Si è svolta sabato 30 settembre la prima giornata dello sport, denominata Caneva con lo sport, organizzata da Amministrazione comunale, Scuola e associazioni sportive del territorio.

Sono intervenuti anche sportivi canevesi che hanno dato lustro al nome di Caneva e che è giusto far conoscere come esempio di vita.

I nostri ragazzi hanno potuto conoscere e provare le seguenti discipline: tennis, calcio, volley, basket, wushu, kung-fu, tai chi, karate, ciclismo, football americano, doge-bol, parcore, ginnastica artistica, ballo latino americano e zumba.

Non c'era sicuramente il pericolo di annoiarsi, ma solo imbarazzo della scelta, la voglia di mettersi in gioco, di provare qualche mossa guidati dai maestri di specialità, di muoversi e divertirsi. Il pranzo comunitario condiviso tutti assieme, ragazzi, in-



segnanti, amministratori e servito con grazia dagli Alpini di Caneva, dai membri dell'Associazione Famiglie e da Paola, è stato preparato dal gruppo Noi donne di Caneva e dal Comitato Sagra del Rosario e offerto dal Comune.

Ancora una volta le associazioni del territorio, unendosi insieme e col-

laborando con le istituzioni hanno saputo offrire ai nostri ragazzi una nuova esperienza e lo spunto per stare insieme, per fare movimento, per conoscere le varie discipline e arrivare alla sera dicendo: "Oggi mi sono divertito, sono stato con i miei amici, ho appreso cose nuove, oggi mi sento felice".

AUGURI NATALIZI AGLI ANZIANI

L'Amministrazione ha organizzato per sabato 23 dicembre l'incontro con gli anziani per lo scambio degli auguri.

Quest'anno un gruppo di giovani si è riunito per preparare un momento di intrattenimento. Un proverbio africano recita così "I giovani corrono veloci ma i vecchi conoscono la strada". Non è importante solo correre, ma andare nella giusta direzione scegliendo la via meno dissetata per non inciampare e cadere... I nostri anziani conoscono dove ci stanno buche e pericoli... Cogliamo l'occasione per porgere a coloro che non potranno essere presenti i nostri più cari auguri di un Natale sereno e di un nuovo anno di salute e pace.

L'INCONTRO CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO

È stato organizzato per venerdì 22 dicembre un incontro con il mondo del volontariato, per ringraziare i tanti volontari che in ogni campo dedicano il loro tempo a servizio degli altri. Sarà un momento per conoscere quali sono i vari campi di azione di ciascuno di loro e le motivazioni che li spingono a mettersi al servizio del prossimo.

Protezione Civile, pediatristi, conduttori gruppi di cammino, volontari del Centro Anziani, nonni vigili, accompagnatori dei bambini sui pulmini, accompagnatori di anziani verso centri diurni o ospedali, tutte persone che svolgono un preziosissimo e silenzioso lavoro. Sono più di un centinaio coloro che gratuitamente prestano servizio come volontari nel nostro Comune. Madre Teresa di Calcutta diceva "Non possiamo sempre fare grandi cose nella vita, ma possiamo fare piccole cose con grande amore".

Ecco i nostri volontari fanno proprio così, piccole cose quotidiane che diventano un grande servizio e le fanno con il cuore.

DONNE IN MARCIA PER LA RICERCA

Si è svolta il 15 ottobre la manifestazione Aviano in Rosa, iniziativa nata per sostenere la ricerca oncologica dell'Istituto Nazionale Tumori Cro Aviano in particolare modo per la lotta al tumore al seno. La camminata delle donne per le donne si è conclusa con un incontro con i medici della senologia del CRO che hanno spiegato l'importanza della prevenzione.

In poche ore si è costituito un gruppo di 28 donne canevesi che hanno deciso di partecipare, consapevoli che la prevenzione è una scelta di vita, che solo la ricerca può aiutarci a sconfiggere questo nemico silenzioso che purtroppo colpisce molte di noi.

In una splendida giornata di sole in mezzo a 1.300 donne c'eravamo anche noi donne di Caneva, ad aiutare la ricerca, a sensibilizzare, a camminare, a sorridere a percorrere con tenacia ed allegria i 9 km del tracciato consapevoli che esserci era importante.

PROGETTO SALUTE E SICUREZZA

L'Amministrazione Comunale nell'intento di offrire validi supporti all'attività delle Associazioni ha programmato un ciclo di corsi di formazione e aggiornamento appositamente dedicati.

A novembre si è svolto il Corso antincendio, aspetti teorici e prove pratiche.

A gennaio si parlerà di aspetti legali e fiscali legati all'associazionismo.

A febbraio 2018 il corso per il rinnovo patentino uso defibrillatore per coloro che vi hanno già partecipato in passato.

Sono iniziative previste con l'approvazione del nuovo Regolamento contributi e sovvenzioni e che intendono offrire alle associazioni dei servizi che possano permettere loro di svolgere la propria attività

in sicurezza e con il supporto di specialisti. Il tutto, tranne le prove pratiche del corso antincendio, si svolge presso Villa Frova permettendo quindi un'agevole frequenza.

TAVOLO MINORI DI COORDINAMENTO

Hanno ripreso a gonfiare vele un nuovo anno scolastico e la programmazione delle proposte amministrative.

Fa parte di un progetto già cominciato da un anno il "tavolo minorile di coordinamento amministrazione - enti di istruzione presenti sul territorio - associazioni e sociale" che quest'anno si è tenuto a ottobre per condividere la progettualità proposta dal Piano dell'offerta formativa (POF) e le proposte degli altri enti che condividono, per lavoro o per volontariato, un obiettivo comune che è quello di completare l'offerta istruttiva e di crescita dei nostri giovani.

Tra le novità dell'Amministrazione ci sono le letture animate in inglese, per tutte le età scolastiche.

Non mancheranno i progetti di dinamiche di classe e affettività e sessualità per le secondarie.

Ancora nuovo un progetto vinto tramite un bando della polizia locale, che offrirà 25 ore ai ragazzi della secondaria che verranno sostenuti e seguiti nel loro impegno di scelta per il Consiglio Comunale dei Ragazzi, con spiegazioni di amministrazione locale, cittadinanza attiva ed educazioni civica. Invariate le proposte dei corsi di educazione stradale, la bellissima passeggiata Caneva tra Storia e Natura che avvicina i giovani al nostro territorio, permettendo loro di conoscerne sia l'aspetto naturalistico, sia quello storico.

Ci saranno anche delle novità rispetto a degli interventi scolastici ed extra per coinvolgere i genitori e renderli partecipi in maniera attiva all'istruzione dei loro figli, con delle proposte di interventi e piccoli corsi - serate proprio ad hoc per loro.

NUOVA VIA A NEUMARKT

Caneva vanta amicizie e gemellaggi con diversi comuni che sono sempre attivi, a dimostrare quanto questi patti non siano solo scritti sulla carta ma vogliono creare le basi per un vero e proprio motivo di integrazione, assieme a delle nuove vedute e possibilità per i giovani. Una di queste dimostrazioni è avvenuta l'8 settembre a Neumarkt St. Veit, che ha visto, alla presenza dei rappresentanti amministrativi dei due comuni, alla presenza di associazioni di Caneva, quali Kaleidos, gli Alpini, la Meschio, il Coro di S., la Procastello, l'inaugurazione di un



intero quartiere nuovo, in parte terminato in parte in fase di costruzione, al quale è stato dato il nome di Via Caneva. Una cerimonia semplice ed emozionante, con la benedizione del Parroco. La giornata di inaugurazione di Via Caneva era inserita in un contesto di una festa grandissima per l'anniversario dei pompieri di Neumarkt e della loro fondazione, i loro 150 anni che sono stati festeggiati alla presenza di oltre 1000 persone.

PARI OPPORTUNITÀ

In occasione della settimana contro la violenza sulle donne è stato formalizzato un patto d'intesa condiviso da 50 comuni della provincia di Pordenone, al quale ha aderito anche Caneva. L'obiettivo di questo progetto, che prevede un tavolo di lavoro degli assessori alle pari opportunità dei vari comuni, è quello di creare una rete d'intesa, coinvolgere enti, associazioni per diffondere una cultura che prevenga la violenza sulle donne, promuovere le politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, elaborare iniziative e azioni per favorire il dialogo, per superare le discriminazioni fra donne e uomini, promuovere la rimozione degli ostacoli che limitano la donna nella progressione del lavoro, rispetto per esempio al reintegro dopo la maternità e la conciliazione tra impegni lavorativi e famiglia, favorire l'imprenditoria femminile e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome.

I progetti sulle pari opportunità a Caneva sono cominciati già nel 2012, sostenuti anche da un contributo regionale, che ha favorito la creazione di una rete sul territorio di volontariato attivo in questo ambito.

I corsi alle scuole secondarie di affettività e sessualità tenuti sempre da educatori e psicoterapeuti hanno in parte anche l'obiettivo di educare i giovani al rispetto di se stessi e del prossimo con la volontà di ricordare il valore dell'amore nel senso vero della parola, cioè volere che la persona che si ama sia felice senza pensare di poterla danneggiare, donna o uomo che sia.

ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE



Si svolta il primo ottobre scorso l'esercitazione "Caneva Emergenza 2017", un'imponente attività di addestramento per tutti i volontari operanti nel gruppo di protezione civile di Caneva.

Proprio lo scorso anno abbiamo raccolto in una pubblicazione le memorie e i documenti dell'evento del 1936 che fece delle vittime anche nel nostro comune.

Esercitarsi è fondamentale per poter essere consapevoli sugli ipotetici scenari in caso di sisma.

L'attività è iniziata alle 6.00 con la simulazione di una scossa di terremoto, alle 6.10 è stata attivata la squadra comunale di Protezione Civile, alle ore 6.50, valutata la situazione, è stato aperto il Centro Operativo Comunale (COC) e successivamente veniva richiesto il supporto di alcune squadre di protezione civile dei comuni limitrofi. Alle ore 8.00 si è svolto il primo briefing per i volontari, mentre giungevano al COC le notizie in merito alle segnalazioni di crolli e strade bloccate. È stato deciso di allestire nelle sei aree di emergenza del comune alcune tende per fornire un riparo alla popolazione. Alcune associazioni di volontariato del comune di Caneva, attraverso i loro associati, hanno partecipato come figuranti, in veste di "sfollati". In totale sono state montate 10 tende. L'esercitazione ha permesso anche di diffondere ai figuranti presenti alcune norme da seguire in caso di calamità.

Un grazie ai gruppi di protezione civile di Aviano, Brugnera, Budoia, Fiume Veneto, Fontanafredda, Polcenigo, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Sacile che hanno partecipato, alla Sogit Sacile per il supporto sanitario fornito, ai tecnici della Protezione Civile della Regione Autonoma FVG ed all'Assessore Regionale Paolo Panontin che ha voluto onorarci della sua presenza.

LA CARTOLERIA
DI STEFANIA

di Roder Stefania

Via E. Chiaradia,3
33070 Caneva PN

Cell 340 2741966 Fax 0434 799408

E mail cartoleria.stefania@libero.it



ASSOCIAZIONI

LA RINASCITA DI KALEIDOS

Uniti dalla passione per la fotografia

“Kaleidos, gruppo di comunicazione visiva” era il nome del vecchio circolo fotografico nato a Caneva qualche decennio fa. Le ultime attività del gruppo sempre meno numerosi, sono datate 2004, per poi cessare definitivamente nel 2005. Cinque appassionati hanno deciso di creare un nuovo sodalizio pur mantenendo, con il consenso e consiglio di alcuni vecchi soci, parte dello storico nome. Nasce così, il 19 maggio 2016, il Gruppo Fotografico Kaleidos con sede in Via De Marchi 8 a Stevenà, che si ritrova ogni giovedì presso il bar Cao's a Stevenà per parlare del fantastico mondo della fotografia. Tante le attività svolte in questo anno e mezzo: corsi di fotografia base, corsi base di post produzione, serate di informa-



zione fotografica, collaborazioni con numerose Associazioni del territorio comunale e gite fotografiche in Friuli e nel vicino Veneto. Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre Kaleidos ha organizzato un workshop fotografico sulla fotografia di paesaggio con Alberto Ghizzi Panizza, fotografo di fama internazionale. I 13 partecipanti, alcuni arrivati anche da Veneto e Lombardia, hanno trascorso due giornate impegnative tra teoria e uscite pratiche nella piana del Cansiglio, il castello di Caneva e alle sorgenti della Santissima.

Se siete appassionati di fotografia non abbiate timore, venite tranquillamente a trovarci o seguiteci nella nostra pagina Facebook!

CORSI UTE 2017/18

“Tra le vivaci braccia del vento”

Anno Accademico ricco di proposte per l'UTE di Sacile e Altolivenza, che conferma la propria presenza anche a Caneva, negli spazi culturali di Villa Frova. “Tra le vivaci braccia del Vento” è la cornice delle attività offerte dall'Anno Accademico 2017/18, scelte intorno ad un tema intrigante, che evoca novità e cambiamenti. Molte le proposte aperte alla più ampia partecipazione di allievi di tutte le età: corsi generali a Sacile e, per la prima volta quest'anno, anche a Polcenigo, varietà di incontri laboratoriali. In partenza a Villa Frova una nuova serie di lezioni sul tema “Cartamatta”, grazie alle originali creazioni guidate da Silvia Pignat, incentrate sui “Gioielli di carta” (dal 5 febbraio), mentre nuove proposte saranno il laboratorio base di cesteria con Alberto Pala (dal mese di marzo) e un percorso su “Cucina e Benessere” nell'ambito delle Spezie con la docente Eleonora Chinellato, che proporrà notizie storiche, ricette e “magie” tra Oriente e Occidente, con *show-cooking* finale (dalla primavera 2018). Anche i Corsi di lingue saranno nuovamente attivi nella sede di Caneva, oltre che



in quella di Sacile, dalla seconda parte dell'Anno Accademico, mentre gettonatissimo resta il calendario già definito delle uscite culturali, che per il 2018 ha in carnet molte destinazioni da non perdere: una visita “in punta di naso” ad un laboratorio di profumeria e una cantina nel Trevigiano (1 febbraio); la mostra “Le trame di Giorgione” a Castelfranco Veneto, tra arte e tessuti della Serenissima (27 febbraio) e la grande esposizione di Van Gogh a Vicenza, completata dall'escursione in una Villa dei colli Berici (22 marzo); ed ancora le passeggiate alla scoperta dei tesori di Bologna (10 aprile), delle vestigia archeologiche tra Concordia e Portogruaro (3 maggio) e nel giardino delle rose del MIRA di Villa Galvani a Pordenone (12 maggio), oltre ad una speciale gita tra le meraviglie di Mantova, come chiusura ideale dell'Anno Accademico, nello splendore della luce di primavera.

Informazioni e iscrizioni per tutti i Corsi presso la Segreteria UTE a Sacile (da lun a gio h15-18.30) tel. 0434 72226 – info@utesacile.it – <http://utesacile.blogspot.com>

GRUPPO CICLOTURISTICO MESCHIO

Esposizione in piazza

Il Gruppo Cicloturistico Meschio ha accolto l'invito dell'Amministrazione comunale di Caneva a partecipare alla giornata dello Sport del 30 settembre 2017.

In collaborazione con le scuole di Caneva e diverse associazioni sportive operanti sul territorio comunale, si è svolta una festa fantastica, dove i giovani in particolare, si sono resi conto di quante possibilità ci sono di praticare dello sport vicino a casa.

Il nostro Gruppo Cicloturistico ha allestito per l'occasione un'esposizione in piazza dove i ragazzi hanno visto la storia della nostra squadra che prende vita dal 1975. La maglia storica in pura lana che negli anni ha mantenuto invariati i colori rosso e nero, trasformandosi solo nei tessuti sempre più innovativi e confortevoli.

Le biciclette d'epoca, in particolare la mitica “Pinarello serie oro” e quelle più recenti in carbonio tecnologicamente all'avanguardia, che migliorano le prestazioni dei nostri ciclisti.

Presente in piazza anche il carrello portabiciclette con ben 58 bici a bordo, usato in particolare per le nostre trasferte in Italia e all'estero.

Non è mancato il vino di buona qualità, quale unico “doping” consumato dai nostri ciclisti soprattutto nel dopo corsa.

I ragazzi presenti hanno quindi sperimentato lo spinning bike predisposte



ed è stato bellissimo vederli praticare l'attività, che è da noi esercitata per la preparazione atletica soprattutto nel periodo invernale.

La festa si è quindi conclusa nella splendida cornice della piazza di Caneva, armonizzata dalla musica e danza della scuola di ballo.

Ringraziamo l'Amministrazione comunale per averci offerto questa opportunità, che ci fa sentire ancor più partecipi al benessere collettivo.

L'occasione ci è gradita per ricordare che dal mese di dicembre 2017 sono aperte le iscrizioni al nostro Gruppo per l'anno 2018, le cui modalità sono consultabili sul nostro sito internet: www.gemeschio.it

*Il Presidente
Riccardo Manfè*

AFDS DI CANEVA

La prenotazione per la donazione di sangue è ormai consolidata, a tal proposito c'è una novità che riguarda le sezioni dell'Associazione Friulana Donatori di Sangue di Pordenone: l'avvio di donup.

Donup è un programma online messo a disposizione delle sezioni per effettuare la prenotazione per qualsiasi centro trasfusionale della regione, scegliendo giornata e fascia oraria in base alla disponibilità. Grazie a questa novità i donatori, anche i nuovi, possono contattare direttamente la sezione per poter prendere l'appuntamento per la donazione.

La sezione Afds Caneva si sta avvicinando al rinnovo del Consiglio direttivo e delle varie cariche che avverrà nel primo bimestre dell'anno prossimo, in riferimento a questo i donatori interessati possono fin d'ora esprimere la volontà di candidarsi.

IMPARARE L'INGLESE : GUIDA RAPIDA A 5 PUNTI

Tante volte ti sei chiesto: come posso imparare una nuova lingua e quanto sforzo mi richiederà?

Sarà per il fatto che tra i 40 e i 55 anni uno dei maggiori rimpianti “certificati” da tutti gli studi e ricerche universitarie del pianeta sia proprio quello di non aver imparato una seconda lingua, sarà per il fatto che vuoi il top del top per i tuoi figli tanto da sognare a occhi aperti: Marco e Carlotta, poliglotti, parlano fluentemente l'inglese e tu in estasi gongoli traboccante di orgoglio.

Qualche giorno fa in un interessante sito di apprendimento ho letto che per apprendere realmente una lingua “basta seguire 5 punti” ed eccoli qui riportati:

Il 1° in assoluto è il **contesto**. Occorre immergersi, perché se c'è una cosa che riesce davvero male al nostro cervello è apprendere nuovi termini fuori dal loro contesto! 2° La tua **voce interiore**. Per memorizza-

re, ad esempio, un nuovo vocabolo è importantissimo non solo leggerlo o scriverlo, ma anche sentirne il suono e la corretta pronuncia.

3° La **ripetizione dilazionata** è la risposta corretta quando vuoi memorizzare a lungo termine dei vocaboli già studiati. Eh! Come si fa? Ci sono strumenti che la generazione Z (i nati dopo il 2000), in poche parole i tuoi figli, i figli della Rete, dei tablet, degli smartphone, conoscono benissimo: parliamo di *meta-learning* e di “allenamenti” con le APP

4° **Scrivi**. Nel secondo punto si evidenzia quanto sia importante utilizzare tutti i nostri sensi, ogni qual volta apprendiamo un nuovo vocabolo. Scriverlo, possibilmente all'interno di una frase di senso compiuto, è sicuramente una delle strategie più efficaci per com-



prendere e memorizzare un nuovo vocabolo.

Come visto al punto primo, se si vuole imparare un nuovo vocabolo, bisogna sempre inserirlo in un contesto.

Ma non solo. Esiste un approccio ancora più furbo. Ecco il punto 5° **frasi tipiche**. Non limitarti a imparare singoli vocaboli: apprendi piuttosto le frasi tipiche utilizzate nella lingua inglese. In questo modo, avrai sempre una risposta pronta durante

un colloquio e il tuo inglese somiglierà a quello di un madrelingua.

A questo punto ho fatto una diretta associazione e ho scorso velocemente alcune tecniche applicate alle *#avventureinlingua* di *#clickworld* e...che soddisfazione!

Tutti i 5 punti sono completamente applicati e c'è tanto

tanto di più!

- Immersione nel contesto anglosassone
- Apprendimento costruito con tecniche di *gamification* e *metalearning* che si affiancano alla crescita e alla costruzione delle relazioni,
- Il valore della competizione e della condivisione,
- Team building e
- Tanto divertimento

Tutto questo è il CLICKWorld SUMMERCAMP.

12 anni di esperienza diretta sul campo e centinaia di ragazzi che oggi affrontano il mondo con un passaporto in più, quello dell'abilità e scioltezza linguistica.

Vuoi sapere com'era organizzato il camp nel 2017?

Visita il sito www.clickworld.it, troverai anche diverse testimonianze; se invece vuoi vedere tante foto scorri la pagina @clickworldcamp in Facebook, se metterai MI PIACE alla pagina e ci lasci un commento con scritto “Magazine CANEVA” ti verrà accordato un SUPER BONUS alla partecipazione della nuova avventura in lingua prevista per il 2018 in Italia a Jesolo o a San Diego in California

Se ti interessa ricevere informazioni sul camp del 2018 non esitare a contattarci telefonicamente al n° 338 5403678. See you soon.

SOCIETÀ AGRICOLA LIVENZA - COAL

CONFERIMENTO CEREALI - SOIA - ASSISTENZA TECNICA

VENDITA CONCIMI - ANTICRITTOGAMICI - SEMENTI E MANGIMI

PRODOTTI ORTO GIARDINO - ALIMENTI PER ANIMALI

www.coopcoal.com - infocoal@coopcoal.com

SEDE: 31045 MOTTA DI LIVENZA (TV) - Via delle Medune, 2/a - Tel. 0422 860571

FILIALE: 33070 FIASCHETTI DI CANEVA (PN) - Via L. Cadorna, 7 - Tel. 0434 77025

SANTIN racing SERVICE

AUTOFFICINA E AREA SERVIZIO **LORO**

Tel. 0434 79386
alexsantin@libero.it

Via Vittorio Veneto, 18
Stevenà

- diagnosi elettroniche
- elettrauto
- carica clima
- rimappatura centralina



Laboratorio
d'Arte
cornici d'autore

Piazza Don Luigi Guanella, 8
Cordignano
sotto al campanile
Tel. 0438 999013

SPORT

SARONECANEVA

Dalla Seconda Categoria ai Piccoli Amici, l'entusiasmo per il calcio



Dopo l'ottima chiusura della seconda stagione calcistica del SaroneCaneva, il 9 ottobre ha aperto la terza stagione calcistica targata SaroneCaneva presentando tutte le squadre e tutto lo staff che va formare questa bellissima realtà.

La presentazione è stata fatta nella piazza di Caneva con la partecipazione delle autorità comunali, il Vice Presidente della F.I.G.C. regionale, i delegati del comitato di Pordenone, il delegato del Coni e molta gente che ci sostiene nei weekend di calcio.

Sono state presentate tutte le squadre partendo dai più grandi che militano nel campionato di **Seconda Categoria** con il rispettivo staff diretto da Mister Fior Antonio (UEFA B), gli accompagnatori Zat Elvis, Amadio Luciano, Garland Graziano (Ciccio), Zaghet Denis, Zampieri Aurelio, Franco Sergio, passando alla formazione **Juniores** con il rispettivo staff, Mister Mazzariol Dario, accompagnatori Della Flora Antonio, Marcon Valerio, Sandrin Luca, Michelin Manuel e Moro Massimo. Dai dilettanti passiamo alle formazioni delle giovanili, dove la società sta investendo parecchio sulla formazione dei propri istruttori affiliandosi per la stagione 2017/18 con la **Strada dei Campioni** diretta da Ivan Zauli uno dei più grandi maestri di tecnica individuale d'Italia attuale consulente del settore giovanile FC Juventus, perché possano insegnare il meglio delle regole e tecniche del calcio ai nostri ragazzi.

Nelle formazioni delle giovanili siamo ancora orfani della categoria allievi annata 2002/01 ma con buoni propositi per la realizzazione nella stagione 2018/2019, per passare ai **Giovanissimi** 2004/03 guidati da Mister Acampora Manuel (patentato UEFA B), Mister in II Ciobanù Gheorghe, accompagnatori Mella Fabrizio, Poletto Giancarlo e Pessotto Antonio.

Nelle categorie inferiori per età abbiamo una squadra per ogni annata, **Esordienti 2005** con Mister Antonioli Andrea (patentino Coni F.I.G.C.), Mister in II Ciralli Mirko (istruttore attività di base), accompagnatori Zola Cristian, De Vecchi Massimo. **Esordienti 2006** con Mister Flaiban Enrico (Maestro di Tecnica), Mister in II Amadio Luca (istruttore attività di base). **Pulcini 2007** con Mister Piva Michele (istruttore attività di base), Mister in II Morandin Filippo, accompagnatori Puntel Denis, Zingaretti Simone. **Pulcini 2008** con Mister Bianco Moira (Maestro di Tecnica), accompagnatori Martinello Boris, Iappelli Renato, Primi Calci 2009 con Mister Luise Donato (Maestro di Tecnica e istruttore attività di base), accompagnatori Copertino Lorenzo, Ros Luca. **Primi Calci 2010** con Mister Toffoli Daniele (Maestro di Tecnica), accompagnatori Galante Andra, Poletto Michele, Abazi Arian. **Piccoli Amici 2011** con Mister Astolfi Matteo (istruttore attività di base), Mister in II Cellot Mauro. Alla fine abbiamo i **Piccoli Amici 2012** con Mister Padoan Davide e Mister in II Ceccarelli Marco.

Il SaroneCaneva da questa stagione per migliorare il servizio dispone della collaborazione di una psicologa, la dott.ssa Luise Antonella che si occupa dell'avvicinamento dei ragazzi con il gioco del calcio e della dott.ssa Zorretto Francesca che ci aiuterà nel migliorare l'aspetto coordinativo e motorio dei ragazzi.

Per non dimenticare tutte le altre persone che fanno parte della grande famiglia che si occupano dei servizi dalla manutenzione dei manti erbosi al lavaggio delle maglie. Tutto questo è stato creato da chi ha sempre creduto in questo progetto, il presidente Carlet Stefano, il direttore sportivo Carlet Maurizio, i responsabili del settore giovanile Bianco Moira, Donato Luise, i consiglieri della società e gli sponsor.

GS CANEVA
AL TOP SU TUTTI I FRONTI

Va in archivio una stagione che ha visto i gialloneri cogliere soddisfazioni in varie discipline. Mai come quest'anno ci siamo impegnati nel perseguire l'obiettivo di costruzione del gruppo. Un gruppo di lavoro, di allenamento, un gruppo di compagni di squadra, di amici. Un gruppo di sostenitori che si sono appassionati a un progetto. L'impegno è stato condiviso tra tutti noi, soprattutto dai ragazzi che con il loro entusiasmo hanno facilitato il lavoro dei tecnici e rincuorato i genitori. I Nostri Ragazzi hanno dato la dimostrazione che avendo degli obiettivi comuni si possono fare piccole cose che danno grandi frutti, come unire l'Italia dalla Sicilia al Friuli sotto il comune denominatore della passione per lo sport più bello del mondo magari sotto l'insegna di un Campione dalla classe cristallina.

Quest'estate, al passo San Pellegrino, i Nostri Ragazzi hanno potuto vivere una giornata indimenticabile con Vincenzo Nibali e i compagni del Team Bahrain Merida. Grazie alla disponibilità del campione siciliano e di Paolo Slongo gli juniores si sono allenati al fianco dei pro immersi nell'incantevole paesaggio delle dolomiti.

Una giornata indimenticabile che ha visto i giovani scalatori tentare di resistere alla ruota di Vincenzo in salita e al nostro staff di poter incontrare la famiglia Nibali.

Aggiornarsi, crescere, cercare nuovi stimoli: è quello che abbia-

mo sempre fatto. Negli ultimi tempi abbiamo abbracciato la multidisciplinarietà credendo nell'arricchimento del bagaglio tecnico e umano che porta con sé. Oltre alla normale attività su strada e in pista quest'anno siamo stati presenti anche nel cross e pure nella mountain bike dove il talentuoso Filippo Fontana ha fatto vedere buone cose al suo debutto nella categoria juniores. Campione italiano di ciclocross e azzurro agli europei di Darfo, il Furetto di Fregona ha centrato anche il bronzo ai campionati italiani.

Ci sono state le vittorie, arrivate come le famose ciliegie sulla torta e pure un titolo regionale su pista in una disciplina spettacolare e tecnicamente impegnativa come la Madison.

Bella pure la stagione degli allievi guidati dai tecnici Marco Solde-

ra e Isidoro Salvador affiancati da Lorenzo Del Sant. Dopo una prima fase della stagione impegnata per amalgamarsi, i ragazzi hanno messo a frutto il lavoro svolto. Spesso presenti in testa al gruppo e nelle fasi importanti di gara con la costanza e la caparbia sono riusciti anche a raggiungere il successo solo sfiorato l'anno precedente. Sono state vittorie conquistate con la forza della volontà, sudate e meritate, arrivate con una condotta di gara spavalda... Il lavoro fatto bene alla fine paga, sempre.

Questi i ricordi e il bilancio di un'altra stagione ad alto livello, ma ora è già tempo di pensare all'anno che verrà preparandosi nel migliore dei modi per gli obiettivi del 2018.

ANDREA FOR LIFE
Podismo e non solo...

L'associazione A.s.d. Andrea for Life nasce nel 2014, raccogliendo il testimone lasciato da Andrea Zorretto, caro amico e persona amata da chi ha avuto il piacere di conoscerlo.

Il direttivo è formato da Eugenio, Daniele, Valeria, Giorgio, Mattia e Paolo.

Dal 2017 l'associazione si è trasferita a Caneva, trovando l'accoglienza e l'appoggio degli Enti Locali con i quali si è instaurata una stretta collaborazione.

Negli anni antecedenti ci siamo distinti per gli ottimi successi avuti nell'organizzazione del Classe Trail: manifestazione podistica svoltasi in terreno montuoso, su percorso lungo di circa 21Km con circa 1200m D+, per il 90% su sentiero montuoso e strada battuta. Il tracciato più corto prevedeva una quindicina di chilometri, perlopiù pianeggiante o con pendenze minime.

Il ricavato di queste manifestazioni ha contribuito ad aiutare enti locali, come una scuola elementare, dove sono stati donati a scopo didattico, dei nuovi computer.

Le nostre principali attività.

GRUPPO DI CAMMINO SERALE ed USCITE DI GRUPPO DOMENICALI

In collaborazione con il Comune di Caneva, abbiamo un ruolo attivo nell'organizzazione del gruppo di cammino serale, avendo a disposizione sei conduttori di gruppi di cammino, formati dall'Azienda Sanitaria. Sono gratuiti e aperti a tutti. A oggi l'appuntamento è il mercoledì sera con partenza ore 20.00 dalla Centrale di Stevenà in via IV Novembre e rientro alle 21.10 circa.

Dal mese di Ottobre, occasionalmente, vengono organizzate anche delle uscite di gruppo alla domenica, generalmente con partecipazioni a eventi podistici non competitivi, e a passo libero.

Anche in questo caso la partecipazione è aperta a tutti, anche a chi non prende parte

al gruppo di cammino, l'andatura è libera, si può scegliere di correre o camminare e la distanza da percorrere.

Per chi si volesse aggregare ci può seguire sulla nostra pagina Facebook o contattarci ai nostri recapiti.

THE LION'S RUN



Era l'agosto del 1986, si formava il gruppo podistico "I leoni di San Marco" di Stevenà.

La scintilla che ha fatto nascere questo gruppo è stata la forte amicizia che legava questi ragazzi e ragazze che li ha portati negli anni a farsi valere in ambito regionale, nazionale e Europeo.

Oggi questi leoni sono uomini e donne, alcuni purtroppo sono "andati avanti", ma i valori che hanno saputo trasmettere sono stati importanti, da una parte: forza e determinazione, dall'altra amicizia e gioia di vivere!

Il ricordo di tutto questo era talmente vivo e forte che, nel 2016, in collaborazione con la Prò Stevenà, è stata ideata, "THE LION'S RUN" una marcia Ludico Motoria, destinata ai "vecchi" e "nuovi "leoni di Stevenà.

Un omaggio del paese a questo gruppo di persone che è divenuto ormai appuntamento caratteristico di metà aprile, in concomitanza dei tradizionali festeggiamenti di San Marco a Stevenà,

Vi aspettiamo domenica 22 Aprile 2018, con una edizione speciale, in occasione del quinto anno dalla scomparsa del nostro amico Andrea. Come da tradizione la manifestazione è volta a soddisfare i gusti di tutti, offrendo varie tipologie di percorsi: più impegnativo per i runners che intendano mettere alla prova le proprie doti, fino ad un tracciato pensato per le famiglie e i più piccoli anche muniti di passeggini, compresi i nostri amici a quattro zampe, sempre benvenuti.

Saranno disponibili dei punti di ristoro lungo il percorso, dove recuperare le energie gustandosi un buon dolce e una bevanda.

Per chi desidera, ci sarà la possibilità di fare colazione e pranzare presso i ben forniti stand enogastronomici della Prò Stevenà, presso i quali si potranno degustare i piatti tradizionali che sapranno accontentare anche i palati più esigenti, un'occasione da non perdere per chi ancora non avesse provato la cucina locale.

Per chi desiderasse contattarci o ricevere maggiori informazioni, può farlo ai seguenti recapiti:

www.andreaforlife.com
e-mail classetrail@gmail.com - Tel. 342 958 8153
Facebook "Andrea For Life"

Agraria

Poletto Giorgio snc

Via Padre Marco d'Aviano, 15 - CANEVA (PN)

Tel. 0434 79043 - agrariapolettocaneva@gerostones.it

PIZZERIA PER ASPORTO
DA GIUSTVia Trieste, 4 - CANEVA - Tel. 0434 796082
chiuso il lunedìFrancesco Feltrin
cell. 333 4756364FRANCESCO
FELTRIN
IMPRESA EDILESede: Via San Michele, 5
CANEVA
tel-fax. 0434 79093
feltrinimpresa@libero.it

RECUPERO MALGHE



L'Amministrazione Comunale, sin dal suo insediamento, si è data come obiettivo, oltre agli aspetti naturalistici, anche la presenza umana in montagna, per questo si è dedicata al recupero delle strutture ancora attive.

Il Piano di interventi prevede l'attuazione del Progetto malga, una serie di interventi per recuperare le malghe attive, razionalizzare le attività di alpeggio, integrare gli interventi di gestione forestale e faunistica.

L'obiettivo è di mantenere delle strutture efficienti, nelle quali si applicano tecnologie innovative e si garantisce, allo stesso tempo, il rispetto delle tecniche di lavorazione tradizionali. Il progetto nasce dall'idea che i ragazzi che si avvicinano alle prime esperienze in montagna debbano avere un quadro il più possibile completo della dimensione legata alla convivenza della natura, gli animali e il lavoro dell'uomo al servizio di questi.

Le malghe vogliono essere esempio di:

- multifunzionalità dell'azienda agricola in area montana, attraverso l'agriturismo e la realizzazione di attività di educazione ambientale e fattoria didattica;
- produzione, vendita e promozione delle produzioni tipiche;
- bloccare il processo di progressivo abbandono.

Gli interventi che andremo a realizzare e che sono stati affidati allo studio associato di progettazione Arch. Fantuzzi, sono di seguito riportati.

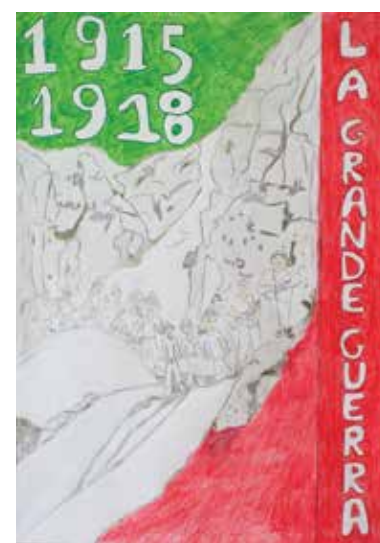
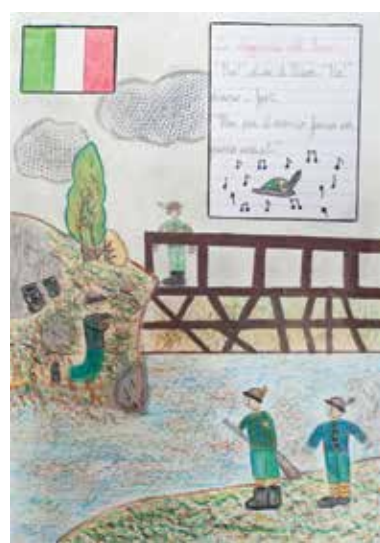
- Malga Coda di Bosco: rifacimento del tetto (ventilato) con alleggerimento dello stesso, sostituendo la trave portante e i travetti in cemento con travi in legno. Sostituzione della scala interna per accedere al primo piano e adeguamento della parte cucina con adeguata modifica all'impianto elettrico e controsoffitto. È prevista inoltre la posa di una vasca di raccolta per recupero acqua piovana relativa al tetto della parte nuova, con collegamento al potabilizzatore in essere. Costo previsto di circa € 100.000.

- Malga Fossa di Sarone: rifacimento del tetto (ventilato) sia della malga che della struttura adibita a ristoro. Ampliamento apertura laterale della stalla per una più veloce pulizia della stessa, con creazione di un getto in calcestruzzo che collega la stalla alla concimaia. Sistemazione del tetto del pollaio posto nella fossa e rifacimento della copertura del telo del laghetto per la raccolta acqua, usata per l'abbeveraggio degli animali e sistemazione/manutenzione della recinzione stessa. Costo previsto di € 100.000.

La progettazione è al termine e le opere dovrebbero essere realizzate nel 2019, in quanto siamo in attesa di ricevere un contributo della Regione per la realizzazione e mantenimento del patrimonio malghese.

Questi interventi previsti, sono il proseguo di attività di manutenzione già eseguite fin dal 2012.

IV NOVEMBRE: GLI ALPINI E IL CONCORSO



Edizione riuscita quella del IV novembre: appuntamento alle ore 8.00 del sabato nella piazza di Caneva. Dopo un veloce caffè, il primo cippo da onorare, quello sotto il grande taglio. Gli Alpini non dimenticano... La presenza del Sindaco, con il cappello Alpino e la fascia tricolore, e del giovanissimo alfiere Francesco (11 anni), ci rincuorano e danno ancor più valore a ciò che ogni anno ci riunisce. Giro completo nei cimiteri delle cinque frazioni e rispettivi monumenti a deporre un mazzo di fiori, recitare in silenzio una mesta preghiera, onorare nel migliore dei modi chi ha dato la propria vita, donato la propria giovinezza per la nostra patria. Ci spingiamo fino alla chiesetta in Pra' della Scala, anche lì c'è una lapide, dei nomi da ricordare. Gli Alpini non dimenticano... Arriviamo davanti alle scuole di Caneva, dove ci aspettano rappresentanti della società civile e militare. I labari delle associazioni svettano in questa giornata molto sentita, il sole non vuole uscire ma il verde, bianco e rosso risalta, mosso dalla mite brezza. I ragazzi delle scuole schierati, composti, attenti mentre don Luca benedice la corona di alloro che sarà deposta alla base del monumento in memoria di quei ragazzi che di scuola ne avevano vista poca, solo sacrifici e il sogno di un futuro migliore per le proprie famiglie, le mamme, fidanzate, spose. Terminata la cerimonia ufficiale, tutti in palestra a premiare i vincitori del concorso che vede da molti anni la collaborazione tra il Gruppo Alpini di Caneva e Istituto Scolastico, per realizzare l'immagine che verrà pubblicata nel manifesto

per le celebrazioni del IV novembre. Il Sindaco Gava ringrazia i ragazzi per la freschezza e semplicità che traspare dalle loro opere, dalla loro visione di un passato così tragico ma, per fortuna tanto lontano, invitando anche noi grandi a essere meno adulti in certe situazioni, tornare bambini per evitare inutili conflitti nella vita di tutti i giorni. La premiazione dei vincitori viene chiusa da un ottimo rinfresco nella mensa della scuola. La Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Caneva celebrata in serata da don Fulvio, accompagnata dagli Amici del Coro A.N.A. di Vittorio Veneto che, al termine della celebrazione, hanno deliziato l'assemblea con alcuni canti, precede la chiusura della giornata con la tradizionale castagnata nell'oratorio della parrocchia.

Tradizionale, perché gli Alpini di Caneva non dimenticano.

Foto disegni premiati del concorso tra gli alunni delle scuole primarie di Caneva sul tema "1915-1918 la Grande Guerra".

1° Classificato:
elaborato di Cuch Margherita, Feltrin Anna, Manfè Margherita, Mion Arianna della classe 5^ (nella foto a sinistra)

2° Classificato:
elaborato di Peruch Alessandro, Tomiet Nicolò, Battistuzzi Nicolas e Fedrigo Lorenzo.

3° Classificato:
elaborato di Benedetti Matilde, Giust Eleonora e Marchi Gaia.



Banca della Marca
CREDITO COOPERATIVO

Il giorno più atteso riempie ogni cosa di gioia e scalda i nostri cuori

A tutti i più sinceri

Auguri di Buon Natale

bancadellamarca.it